

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 270

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2.. Presa d'atto e recepimento degli Schemi di Convenzione ex art.55 codice del terzo settore e relativi Addendum per la realizzazione delle attività di cui al progetto "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP - J39I23000160006 - PIANO OPERATIVO "LA FACCIAMO FACILE?" - REGIONE PUGLIA - tra A.Re.S.S. Puglia e gli ETS "A.E.C.I. APS - ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI" e "AIRSA APS - Associazione Indipendente di Ricerca Salute e Ambiente".

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Novembre in Bari, presso la sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 118, comma 4, della Costituzione;

VISTA la Legge n. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Approvazione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (AReSS)";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018 avente ad oggetto "Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.)";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

VISTA la DGR n.558 del 20/04/2022, recante in oggetto "Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n.2265/2017";

VISTA la DDG A.Re.S.S. n. 121 del 10/05/2022 recante in oggetto "Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022: Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n.

registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell’Atto aziendale della dotazione organica dell’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017 – Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022, avente ad oggetto *“Conferimento dell’incarico di direttore di Struttura Complessa dell’Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell’art.71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018, e contestuale incarico ad interim, ai sensi dell’art. 73 comma 8 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA - 2016-2018, di Dirigente del Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione al dipendente Dott. Francesco Fera”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 312 del 24/11/2022 recante il *“Conferimento dell’incarico di direzione di Struttura Semplice del Servizio Transizione Digitale e Privacy, ai sensi dell’art. 71 comma 11 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018”* al dott. Vito Petrarolo, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell’Agenzia, inquadrato nel profilo di Dirigente Analista;

VISTA la DDG A.Re.S.S. n.82 del 31/03/2023 recante in oggetto *“Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;*

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 190/2023, avente ad oggetto: *“Presenza d’atto della DGR n. 1234 del 8/8/2023 “L. R. n. 15/2018 – Nomina del Commissario Straordinario dell’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS) con indicazione del dott. Giovanni Gorgoni”*;

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n.108, con particolare riferimento all’art.9, primo comma, che prevede: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.”*, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2021, n.113;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia”*, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riferimento al raggiungimento di Milestone e Target, contenute negli allegati alla suddetta Decisione;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

- il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *milestones* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- le *"Linee Guida per i Soggetti attuatori"* individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Transizione al Digitale e Privacy

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste, con funzioni di segretaria dell'organo deliberante, **Pia Antonella Piacquadio**

PREMESSO CHE:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: *"Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)"*;
- il CAD, all'art.8 *"Alfabetizzazione informatica dei cittadini"*, pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *"iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni"*;
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *"2030 Digital Compass: the EuropeanWay for the Digital*

- Decade*", la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato *"Italia domani"*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
 - per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per €40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione *"2030 Digital Compass"*;
 - la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata *"Rete dei servizi di facilitazione digitale"* destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.
 - la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei *"Centri di facilitazione digitale"*, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
 - l'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO:

- del Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto *"Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"*- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n.1526 del 7 novembre 2022, con la quale, tra l'altro:
 - ✓ è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il DTD ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., corredato del relativo Piano Operativo regionale, denominato *"La*

- facciamo facile?*”, elaborato dal Dipartimento regionale Sviluppo Economico - Sezione regionale Trasformazione Digitale sulla base delle Linee Guida approvate con in citato Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65/2022;
- ✓ è stato delegato il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, afferente a Dipartimento regionale Sviluppo Economico, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando lo stesso ad apporvi eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
 - della PEC dell’08/11/2022 con cui la Sezione Regionale Trasformazione Digitale ha trasmesso al DTD il suddetto Piano Operativo regionale;
 - della nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/11/11/2022/0001314, con cui la Sezione regionale ‘Trasformazione Digitale’ ha notificato al DTD la suddetta DGR 1526/2022, corredata dei relativi allegati (A- Schema di Accordo, B - Piano Operativo regionale) ai fini della stipula dell’Accordo di collaborazione con il DTD di cui innanzi;
 - del messaggio PEC pervenuto all’indirizzo protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it in data 30/12/2022, acquisito in data 12/01/2023 al protocollo n.24 della Sezione regionale Trasformazione Digitale, con cui il DTD ha trasmesso la copia del suddetto Accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente dal Coordinatore dell’Ufficio per l’indirizzo tecnologico, su delega del Capo Dipartimento pro tempore, dott. Angelo Borrelli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2022, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento ai fini dell’acquisizione della controfirma regionale;
 - della nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/12/01/2023/0000025, inviata a mezzo PEC, con cui il suddetto Accordo, sottoscritto digitalmente dal Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale, è stato restituito al DTD;
 - della Deliberazione di Giunta regionale n.59 del 06/02/2023, recante in oggetto: “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023” per lo stanziamento delle suddette nuove risorse, per complessivi € 10.178.502,00, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività definite nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 di che trattasi;
 - della nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/20/12/2022/0001524, con la quale la succitata DGR n.1526/2022 è stata notificata, tra gli altri, all’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale;
 - della PEC acquisita al protocollo n.r_puglia/AOO_193/PROT/22/03/2023/0000311 della Sezione Regionale Trasformazione Digitale, con la quale AReSS ha formalizzato e trasmesso la Scheda del progetto esecutivo per l’apertura dei suddetti 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture ASL di cui sopra, corredata del Quadro Economico di spesa, sotto riportato, di importo complessivo pari ad Euro 1.220.000,00 (€unmilione duecentoventimila/00), di cui Euro 20.000,00 (€ventimila/00) per attività di coordinamento tecnico-amministrativo dell’Agenzia ed Euro 40.000,00 (€quarantamila/00) per l’attivazione di ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione;
 - della determinazione dirigenziale della Regione Puglia n.26 del 22/03/2023, recante in oggetto: “CUP: J39I23000160006 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “Reti di facilitazione digitale”. Approvazione schema di Accordo di collaborazione da stipulare con l’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia) - Accertamento in entrata ed impegno di spesa pluriennale a valere sul Bilancio Vincolato;

- della nota pec recante protocollo in uscita n. r_puglia/AOO_193/PROT/11/04/2023/0000398, (Prot. A.Re.S.S. n. 0001232 del 12.04.2023) trasmessa dal Dipartimento Sviluppo Economico-Sezione trasformazione digitale-della Regione Puglia, acquisita al protocollo A.Re.S.S. Puglia al Prot. n.0001232 del 12.04.2023), recante in oggetto: “CUP J39I23000160006 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “Reti di facilitazione digitale”. Approvazione schema di Accordo di collaborazione da stipulare con l’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia) - Accertamento in entrata ed impegno di spesa pluriennale a valere sul Bilancio Vincolato. NOTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 26 del 22/03/2023.”, con cui è stata comunicata la pedissequa trasmissione della Determinazione Dirigenziale di cui all’oggetto ed il relativo Schema di Accordo di collaborazione sottoscritto in data 11/04/2023, dal dott. Vito Bavaro, Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, giusta delega alla firma conferita con la succitata DGR n.1526/2022 per conto della Regione Puglia, per la controfirma di A.Re.S.S. Puglia e consequenziale restituzione.
- che in data 12.04.2023 il succitato Accordo è stato sottoscritto dal Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia, dott. Giovanni Gorgoni;
- che risulta associato al Progetto il seguente CUP: J39I23000160006;
- della Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n.96/2023, recante in oggetto: “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – Presa d’atto dell’Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia con pedissequo allegato “Scheda di progetto esecutivo “Punti di facilitazione digitale AReSS” - CUP: J39I23000160006”, con la quale, tra l’altro, è stata deliberata:
 - ✓ l’approvazione del Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale- Regione PUGLIA, di cui alla DGR n. 1526 del 7 Novembre 2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 recante in oggetto: “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale;
 - ✓ la presa d’atto ed il recepimento dell’Accordo di Collaborazione stipulato ex art.15 L.241/1990 tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia, allegato al provvedimento in parola, per farne parte integrante, sottoscritto digitalmente, in data 11/04/2023, dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, giusta delega alla firma conferita con la succitata DGR n.1526/2022, per conto della Regione Puglia e dal Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia in data 12.04.2023, quale sub-Attuatore della Misura di che trattasi, volto alla realizzazione della misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” del piano nazionale di ripresa e resilienza, unitamente alla pedissequa scheda di Progetto esecutivo “Punti di facilitazione digitale AReSS”-(Allegato 1 all’Accordo);
 - ✓ l’avvio di tutte le procedure amministrative, a cura del Servizio PMO e Internazionalizzazione, necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al soggetto Sub-Attuatore e meglio disciplinati nell’Accordo allegato al presente provvedimento, ivi compresa la predisposizione e sottoscrizione di accordi di collaborazioni ex art. 15 L.241/1990 con le AASSLL di Bari e di Foggia con assegnazione diretta delle risorse all’azienda sanitaria per la gestione; la pubblicazione di Avviso pubblico per la selezione degli ETS della Regione Puglia per la gestione dei restanti 18 Punti di Facilitazione Digitale nei territori di competenza delle AASSLL di Taranto, Lecce, Brindisi e Bat.

- ✓ Il conferimento del mandato in favore del Servizio Finanze e Controllo dell'A.Re.S.S. per procedere ad assegnare il suindicato progetto al Centro di Costo 107000004 Progetti Area Direzione Generale – Budget di progetto n. 95 “PNRR – Punti di Facilitazione Digitale” al fine di registrare tutti i movimenti finanziari connessi al medesimo.

CONSIDERATO CHE:

- la vigente Convenzione ex art.15 della Legge n.241/1990, come scaturita a margine degli atti appena sopra richiamati e di cui si dà atto negli stessi, in essere nell'alveo del Progetto in epigrafe tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia, che prevede azioni di interesse comune da svolgere in favore di giovani (fascia 18-25), adulti (25-65) e anziani (over 65) che consta, di una dotazione economico-finanziaria disponibile quantificata in euro 1.220.000,00 (unmilione duecentoventimila/00);
- la Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR destina complessivamente 132 milioni di euro per l'attivazione o il potenziamento di punti di facilitazione digitale (P.D.F.) in tutto il territorio nazionale attraverso specifici accordi con le Regioni, che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole, ecc.);
- per la Regione Puglia la predetta Misura prevede il seguente target, da raggiungere entro il 30 giugno 2026: 231 punti di facilitazione digitale da attivare sul territorio regionale e 183.000 cittadini partecipanti alle iniziative di formazione erogate dai suddetti centri, con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/74, con particolare riguardo alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- i servizi erogati dai presidi di facilitazione digitale, basati sul quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 e DigComp 2.2 relativamente a tutte le aree di competenza e al livello di padronanza minimo (in cui si hanno le competenze adeguate a guidare l'apprendimento di altri) e superiori, sono:
 - a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona;
- le suddette tipologie di servizi possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio;
- ciascun presidio, in base agli orari di apertura al pubblico della propria sede, deve garantire complessivamente la possibilità di accedere e fruire del servizio, nelle diverse modalità previste (in presenza, on-line, individuali/di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, di cui almeno 16,5 in presenza, tramite punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare l'equità nell'accesso e all'erogazione delle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti;
- al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti;

- è raccomandata, inoltre, la previsione di almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride, essendo comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima fruizione da parte del target di riferimento;
- come indicato nelle succitate Linee Guida del DTD per la predisposizione dei Piani Operativi regionali, tale intervento è sinergico e complementare ad altri progetti a valere su risorse PNRR, tra cui la Misura 1.7.1 “Servizio Civile Digitale”, finalizzata alla formazione di circa 9.700 volontari e al coinvolgimento di 1 milione di cittadini beneficiari di attività di facilitazione digitale e di educazione digitale);
- in esito ai riscontri pervenuti dalle ASL in risposta alla suddetta richiesta, l’ARESS ha proposto l’attivazione di complessivi 30 punti di facilitazione digitale, condividendo con la Regione Puglia la mappatura territoriale delle sedi e strutture ASL da coinvolgere in detta progettualità, il cui assetto localizzativo risulta coerente con il modello di distribuzione dei punti di facilitazione digitale previsto nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 PNRR;
- con PEC acquisita al protocollo n. r._puglia/A00193/PROT/22/03/2023 della Sezione regionale Trasformazione Digitale, l’Aress ha formalizzato e trasmesso alla Sezione regionale Trasformazione Digitale, la Scheda di Progetto esecutivo, per l’apertura dei suddetti 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture ASL ivi indicate, corredata del relativo quadro economico, di importo complessivo pari ad Euro 1.220.000,00 di cui Euro 20.000,00 per attività di coordinamento tecnico-amministrativo dell’Agenzia ed Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione da destinare a servizi ed attività di facilitazione.

ATTESO CHE:

- l’art.118 della Costituzione impone all’ente locale di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- Il Decreto Legislativo n.117/2017 e s.m.i., all’art.2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne propone lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.
- L’art. 55, che apre il Titolo VII del CTS, disciplinando i rapporti tra ETS e Pubbliche Amministrazioni, rappresenta una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l’art. 55 del CTS, pone in capo ai soggetti pubblici, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS attraverso forme di co-programmazione, finalizzate all’individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, nonché di forme di co-progettazione, finalizzate alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati ai bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui sopra, nonché di accreditamento, nei settori di attività di interesse generale definiti dall’art. 5 del medesimo CTS;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021, invitano le pubbliche amministrazioni ad effettuare

procedure comparative “riservate” per l’individuazione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

- le Linee Guida n.17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n.382/2022, riconoscono che le pubbliche amministrazioni possano fare ricorso alle forme di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento anche “se realizzate a titolo oneroso” con gli Enti del Terzo Settore (ETS).

PRESO ATTO CHE:

- A.Re.S.S. Puglia, in conformità con gli indirizzi sopra citati, ha pubblicato con Deliberazione del Direttore Generale n.141 del 20 giugno 2023, l’Avviso ai fini della procedura comparativa di cui al D. Lgs. n.117/2017 rivolto ad Enti del Terzo Settore così come definiti ex art.4 del D. Lgs. n.117/2017, da coinvolgere nel partenariato per l’attuazione del Progetto “*Rete dei servizi di facilitazione digitale*”, allo scopo di avviare, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art.55 del succitato CTS, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire l’espletamento sia delle attività propedeutiche all’attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi;
- detto Avviso è stato altresì pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n.59 del 22.06.2023, nonché sul sito istituzionale di A.Re.S.S. Puglia- sezione Amministrazione Trasparente- per consentire a tutti gli Enti del Terzo Settore del territorio di accedere alla collaborazione con l’Ente;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 27/07/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi dell’art. 12 dell’Avviso Pubblico in parola e che la stessa, insediatasi in data 27/07/2023, ha provveduto alla valutazione delle istanze di partecipazione e della relativa documentazione progettuale;
- espletata la procedura comparativa, con DDG n.180/2023, A.Re.S.S. Puglia ha preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione di cui sopra, come risultanti dal relativo Verbale n.1 agli atti di Ufficio ed ha approvato la graduatoria degli Enti del Terzo Settore ammessi alla procedura di co-progettazione prevista all’art. 12 dell’Avviso Pubblico;
- con la DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 è stata espletata la presa d’atto del verbale n.2 formalizzato dalla Commissione di Valutazione della seduta del 19.09.2023 recante “Lavori di Co-Programmazione e Co-progettazione” contenente, tra l’altro, la Relazione dei lavori di co-programmazione e di co-progettazione con la partecipazione dei n.2 ETS selezionati, parte integrante del presente accordo;
- in accordo a quanto concordato nella seduta del 19/09/2023 e riportato nel pedissequo verbale, di cui al punto precedente, l’Ente del Terzo Settore “A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI”, con pec del 22.09.2023, (Prot A.Re.S.S. n.3214 del 11.10.2023) ha formalizzato la disponibilità ad attivare n. 16 Punti di Facilitazione Digitale nelle AA.SS.LL. del Territorio della Regione Puglia (n.5/5 ASL TA; n.2/4 ASL LE; n. 4/4 ASL BR; n.5/5 ASL BAT) mentre, l’Ente del Terzo Settore “AIRSA ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE”, ha formalizzato, con pec del 22/09/2023 (Prot A.Re.S.S. n. 3215 del 11.10.2023), la disponibilità ad attivare n.2 Punti di Facilitazione digitali nell’ASL LE.

VERIFICATO CHE:

- risultano selezionati gli Enti del Terzo Settore denominati, rispettivamente, “**A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI**”, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con determina della Regione Lazio n. G14803 del 28.10.2022 e “**AIRSA APS**

ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE", iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con determina n. 1131 del 21/10/2022, (n. Repertorio 58258) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale OdV, (cui è seguita distinta di Variazione in Associazione di Promozione Sociale con distinta ed oggetto di variazione del 09/03/2023) per l'espletamento delle attività previste dalle rispettive Convenzioni;

- i requisiti di cui al Dlgs n.117/2017 risultano soddisfatti;
- la preliminare verifica in relazione alla regolarità del DURC nonché della certificazione Antimafia, come previsto dal verbale n.2/23 di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023 ha dato esito positivo per entrambi gli ETS;
- gli Enti del Terzo Settore posseggono i requisiti per raggiungere le finalità oggetto delle Convenzioni;
- ricorrono i presupposti per attivare il suddetto accordo di collaborazione nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

PRESO ATTO CHE:

- con DCS n.239/2023 è stato, tra l'altro, deliberato di stipulare, ad esito della procedura di cui all'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 141 del 20.06.2023, specifica Convenzione con l'Ente del Terzo Settore **"AECI APS ASSOCIAZIONE EUROPA CONSUMATORI"**, con sede in Roma alla via Palmiro Togliatti n.1613, C.F.90021090502, per l'attivazione di n.16 Punti di Facilitazione digitale nei territori delle AA.SS.LL. di LECCE, BAT, BRINDISI, TARANTO nonché, con l'Ente del Terzo Settore **"AIRSA ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE"** con sede in Lecce alla via E. Toti n.28, C.F. C.F. 93152220757, per l'attivazione di n.2 Punti di Facilitazione digitale nel territorio della ASL LECCE, al fine di dare concreta attuazione agli interventi di cui al Progetto "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale"- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- Missione 1-Componente 1-Asse 1 MISURA 1.7.2 nonché di approvare lo schema di Convenzione allegato alla DCS in parola sottoscritti tra l'Agenzia e i succitati ETS, come redatto ad esito della fase della co-programmazione co-progettazione prevista dall'art.11 dell'Avviso Pubblico in epigrafe, per gli interventi ivi meglio descritti;
- le Convenzioni stipulate con i due ETS selezionati, sono state firmate digitalmente per accettazione, rispettivamente, in data 18.10.2023 dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore **"AIRSA APS ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE"** ed in data 24.10.2023 dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore **"A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI"** e controfirmate digitalmente dal Commissario Straordinario di A.Re.S.S. Puglia in data 06.11.2023;
- con nota e-mail del 26 ottobre 2023, A.Re.S.S. Puglia chiedeva alla Regione Puglia di essere autorizzata a sottoscrivere con i sopra citati ETS selezionati, un Addendum alle convenzioni di cui al precedente punto del presente provvedimento, avente ad oggetto la modifica, ad integrale sostituzione, dell'art.15.11 delle Convenzioni in parola, nella parte come di seguito pedissequamente trascritta:
"15.11 Per l'erogazione degli anticipi di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 15.10, il Soggetto Realizzatore dovrà:
 - *presentare la domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, completa di comunicazione di avvio attività;*
 - *trasmettere polizza fideiussoria di importo pari alla quota di anticipo del finanziamento concesso per il progetto (con garanzia di escutibilità a prima richiesta) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.*
 - *aver provveduto ai primi adempimenti richiesti: comunicazione avvio attività, trasmissione documentazione probatoria relativa alle polizze per infortunio e malattia nonché per la*

responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicato gli estremi del conto corrente dedicato, confermato il nominativo del Responsabile dell'attuazione del progetto ove individuato."

- gli Addendum alle convenzioni sottoscritte con gli Enti del Terzo Settore **"A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI"** e **"AIRSA APS ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE"**, sottoscritti digitalmente per accettazione in data 16 novembre 2023 ed in data 17 novembre 2023, controfirmati dal Commissario Straordinario, dott. Giovanni Gorgoni, in data 23 novembre 2023;

RITENUTO, PERTANTO, NECESSARIO:

- prendere atto e recepire le richiamate Convenzione, allegate e parti integranti del presente provvedimento, tra l'A.Re.S.S. Puglia ed gli ETS **"A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI"**, con sede in Roma alla via Palmiro Togliatti n.1613, C.F.90021090502, e **"AIRSA APS ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE"**, con sede in Lecce alla via E. Toti n.28, C.F. 93152220757, per l'attivazione, rispettivamente, in riferimento al primo ETS citato, di n.16 Punti di facilitazione digitale, (come precisato in dettaglio in narrativa) nel territorio delle AA.SS.LL. LECCE, BRINDISI, BAT, TARANTO, ed, in riferimento al secondo ETS, di n.2 Punti di facilitazione digitale nel territorio della ASL LECCE, allo scopo di espletare le attività di cui al punto 4.2 del Progetto *"Rete dei servizi di Facilitazione Digitale"*, con le finalità ivi indicate, di cui al Piano Operativo Regionale approvato con DDG.1526 del 07.11.2022, nell'ambito del PNRR- Misura 1.7.2.;
- prendere atto e recepire gli Addendum delle rispettive Convenzione stipulate con gli Ente del Terzo Settore **"AECI APS ASSOCIAZIONE EUROPA CONSUMATORI"** e **"AIRSA APS ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DIRICERCA SALUTE E AMBIENTE"** sopra richiamati.

Alla luce di quanto sopra esposto,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di **APPROVARE** la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **PRENDERE ATTO** e recepire, agli atti di ufficio, le Convenzioni stipulate tra l'A.Re.S.S. Puglia e gli Enti del Terzo Settore **"AIRSA APS ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE"** e **"A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI"** rispettivamente sottoscritte digitalmente per accettazione in data 18 ottobre 2023 ed in data 24 ottobre 2023 e controfirmate digitalmente dal Commissario Straordinario dell'A.Re.S.S. Puglia, dott. Giovanni Gorgoni, in data 06 novembre 2023 allegate e parti integranti del presente provvedimento;
3. **PRENDERE ATTO** e recepire gli Addendum alle Convenzioni stipulate con gli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, rispettivamente sottoscritti digitalmente per accettazione in data 16 novembre 2023 ed in data 17 novembre 2023, controfirmati dal Commissario Straordinario, dott. Giovanni Gorgoni, in data 23 novembre 2023, allegati e parti integranti del presente provvedimento;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, unitamente agli Schemi di Convenzione di cui punto 2, secondo le previsioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, alla sezione *"Provvedimenti"* - *"Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico"* - sottosezione *"accordi stipulati art. 23 c.1 lett. d)";*
5. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia-Sezione Trasformazione Digitale nonché ai Servizi di A.Re.S.S. Puglia dappresso indicati: PMO e Internazionalizzazione, Transizione al Digitale e Privacy e Finanze e Controllo di A.Re.S.S., per i rispettivi adempimenti di competenza;

6. di **DARE ATTO** che al Progetto in oggetto è associato il CUP J39I23000160006;
7. di **ATTESTARE** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
8. di **ATTESTARE** che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2000.

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. n.29/2017 è immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore del Servizio
Transizione al Digitale e Privacy
dott. Simone Pisanò
Firmato digitalmente

Il Dirigente del Servizio
Transizione al Digitale e Privacy
dott. Vito Petrarolo
Firmato digitalmente

Il Direttore dell'Area di
Direzione Amministrativa
dott. Francesco Fera
Firmato digitalmente

Il Commissario Straordinario
dott. Giovanni Gorgoni
Firmato digitalmente

Il Segretario



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n.40/2007

Dal 28.11.2023

Bari, 28.11.2023

Il Segretario

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.L.vo n.82/2005 e ss.mm.ii. Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART.55 CODICE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO OPERATIVO “LA FACCIAMO FACILE?” – REGIONE PUGLIA. MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – MISURA 1.7.2. PNRR- CUP J39I23000160006

L'anno duemilaventitre, addì diciotto del mese di ottobre, presso la sede dell'Agenda Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia,

L'Agenda Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, C.F. 93496810727, con sede legale in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, 33 in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, dott. Giovanni Gorgoni, incaricato con DGR n.1234/2023 domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sopra citata sede legale, di seguito anche denominata Amministrazione Procedente.

E

L'Ente del Terzo Settore” AIRSA Associazione Indipendente di Ricerca Salute e Ambiente- _APS”, C.F. 93152220757, iscritto con determina n. 1131 del 21/10/2022, (n. Repertorio 58258) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale OdV, (cui è seguita distinta di Variazione del in Associazione di Promozione Sociale con distinta ed oggetto di variazione del 09/03/2023), con sede legale in alla via E. Toti n.28, pec airsa@pec.it , in persona del suo legale Rappresentante, sig.ra Elena Pitotti, domiciliata per la presente presso la sede legale sopra indicata, di seguito anche denominato Soggetto Realizzatore.

1

Nell'insieme e congiuntamente, di seguito denominate “Parti”

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n.2021/241;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- le “Linee Guida per i Soggetti attuatori” individuati tramite Accordi individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei

ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ;

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.*
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n.1526 del 7 novembre 2022, con cui:
 - è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il DTD ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., corredato del relativo Piano Operativo regionale, denominato "La facciamo facile?", elaborato dal Dipartimento regionale Sviluppo Economico - Sezione regionale Trasformazione Digitale sulla base delle Linee Guida approvate con in citato Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65/2022;
 - è stato delegato il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, afferente a Dipartimento regionale Sviluppo Economico, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando lo stesso ad apporvi eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
- la PEC dell'08/11/2022 con cui la Sezione regionale Trasformazione Digitale ha trasmesso al DTD il suddetto Piano Operativo regionale;
- la nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/11/11/2022/0001314, con cui la Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' ha notificato al DTD la suddetta DGR 1526/2022, corredata dei relativi allegati (A- Schema di Accordo, B - Piano Operativo regionale) ai fini della stipula dell'Accordo di collaborazione con il DTD di cui innanzi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.59 del 6/02/2023, con cui è stata approvata la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27/2023, per lo stanziamento delle suddette nuove risorse, per complessivi € 10.178.502,00, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività definite nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 di che trattasi;
- la Determinazione dirigenziale n.26/2023 recante: "Reti di facilitazione digitale". Approvazione schema di Accordo di collaborazione da stipulare con l'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia) - Accertamento in entrata ed impegno di spesa

pluriennale a valere sul Bilancio Vincolato.

- La DDG A.Re.S.S. Puglia n.96/2023 recante in oggetto: “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – Presa d’atto dell’Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia con pedissequo allegato “Scheda di progetto esecutivo “Punti di facilitazione digitale ARESS” – CUP 9 J39I23000160006”.

CONSIDERATO CHE:

- la Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR destina complessivamente 132 milioni di euro per l’attivazione o il potenziamento di punti di facilitazione digitale (P.D.F.) in tutto il territorio nazionale attraverso specifici accordi con le Regioni, che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- per la Regione Puglia la predetta Misura prevede il seguente target, da raggiungere entro il 30 giugno 2026: 231 punti di facilitazione digitale da attivare sul territorio regionale e 183.000 cittadini partecipanti alle iniziative di formazione erogate dai suddetti centri, con l’obiettivo di potenziare le competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/74, con particolare riguardo alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale; ^L_{SEP}
- i servizi erogati dai presidi di facilitazione digitale, basati sul quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 e DigComp 2.2 relativamente a tutte le aree di competenza e al livello di padronanza minimo (in cui si hanno le competenze adeguate a guidare l’apprendimento di altri) e superiori, sono:
 - a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell’utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l’accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona;
- le suddette tipologie di servizi possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito

in ciascun presidio;

- ciascun presidio, in base agli orari di apertura al pubblico della propria sede, deve garantire complessivamente la possibilità di accedere e fruire del servizio, nelle diverse modalità previste (in presenza, on-line, individuali/di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, di cui almeno 16,5 in presenza, tramite punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare l'equità nell'accesso e all'erogazione delle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti;
- al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti;
- è raccomandata, inoltre, la previsione di almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride, essendo comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima fruizione da parte del target di riferimento;
- come indicato nelle succitate Linee Guida del DTD per la predisposizione dei Piani Operativi regionali, tale intervento è sinergico e complementare ad altri progetti a valere su risorse PNRR, tra cui la Misura 1.7.1 "Servizio Civile Digitale", finalizzata alla formazione di circa 9.700 volontari e al coinvolgimento di 1 milione di cittadini beneficiari di attività di facilitazione digitale e di educazione digitale);
- in esito ai riscontri pervenuti dalle ASL in risposta alla suddetta richiesta, l'AReSS ha proposto l'attivazione di complessivi 30 punti di facilitazione digitale, condividendo con la Regione Puglia la mappatura territoriale delle sedi e strutture ASL da coinvolgere in detta progettualità, il cui assetto localizzativo risulta coerente con il modello di distribuzione dei punti di facilitazione digitale previsto nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 PNRR;
- con PEC acquisita al protocollo n. r._puglia/A00193/PROT/22/03/2023 della Sezione regionale Trasformazione Digitale, l'Aress ha formalizzato e trasmesso alla Sezione regionale Trasformazione Digitale, la Scheda di Progetto esecutivo, per l'apertura dei suddetti 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture ASL ivi indicate, corredata del relativo quadro economico, di importo complessivo pari ad Euro 1.220.000,00 di cui Euro 20.000,00 per attività di coordinamento tecnico-amministrativo dell'Agenda ed Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione da destinare a servizi ed attività di facilitazione.

PREMESSO CHE

- l'art.118 della Costituzione impone all'ente locale di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

- Il Decreto Legislativo n.117/2017 e s.m.i., all'art.2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne propone lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.
- L'art. 55, che apre il Titolo VII del CTS, disciplinando i rapporti tra ETS e Pubbliche Amministrazioni, rappresenta una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 55 del CTS statuisce: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*
La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.”
- Le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021, offrono un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”), e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici)
- Le Linee Guida n.17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n.382/2022.
- A.Re.S.S. Puglia, in conformità con gli indirizzi sopra citati, ha pubblicato con Deliberazione del Direttore Generale n.141 del 20 Giugno 2023, l'Avviso ai fini della procedura di cui all'art.55 del D.Lgs n.117/2017 rivolto ad Enti del Terzo Settore così come definiti ex art.4 del Dlgs n.117/2017, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto *“Rete dei servizi di facilitazione digitale”*, allo scopo di avviare, nel rispetto delle disposizioni del succitato CTS, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire l'espletamento sia delle attività propedeutiche all'attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi.

- Detto Avviso è stato altresì pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n.59 del 22.06.2023, nonché sul sito istituzionale di A.Re.S.S. Puglia- sezione Amministrazione Trasparente- per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'Ente.

RICHIAMATI:

- la DDG ARESS n. 141/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico (pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n.59 del 22.06.2023) e dei relativi Allegati per l'avvio della procedura di co-progettazione, ex art. 55 del d.lgs. 117/2017 per l'attivazione di n.18 Punti di facilitazione digitale da attivare nel territorio delle Aziende Sanitarie della Puglia.
- la DDG A.Re.S.S. Puglia n. 173/2023 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS interessati a partecipare alla procedura;
- la DDG n.180/2023, A.Re.S.S. Puglia, recante, tra l'altro, la presa d'atto dei lavori della Commissione esaminatrice nonché l'approvazione della graduatoria degli ETS selezionati, per le finalità indicate nel citato Avviso pubblico come risultante dal Verbale n.1 dei lavori della Commissione di Valutazione di cui sopra, agli atti di Ufficio;
- la DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 è stata espletata la presa d'atto del verbale n.2 formalizzato dalla Commissione di Valutazione della seduta del 19.09.2023 recante "*Lavori di Co-Programmazione e Co-progettazione*" contenente, tra l'altro, la Relazione dei lavori di co-programmazione e di co-progettazione con la partecipazione dei n.2 ETS selezionati, parte integrante del presente accordo.
- In accordo a quanto concordato nella seduta del 19/09/2023 e riportato nel pedissequo verbale, di cui al punto precedente, l'Ente del Terzo Settore "*AECI APS ASSOCIAZIONE EUROPA CONSUMATORI*", con pec del 22.09.2023, (Prot A.Re.S.S. n.3214 del 11.10.2023) ha formalizzato la disponibilità ad attivare n.16 Punti di Facilitazione Digitale nelle AA.SS.LL. del Territorio della Regione Puglia (n.5/5 ASL TA; n.2/4 ASL LE; n. 4/4 ASL BR; n.5/5 ASL BAT) mentre, l'Ente del Terzo Settore "*AIRSA ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE*", ha formalizzato, con pec del 22/09/2023 (Prot A.Re.S.S. n. 3215 del 11.10.2023), la disponibilità ad attivare n.2 Punti di Facilitazione digitali nell'ASL LE.

CONSIDERATO CHE:

- Risulta selezionato l'Ente del Terzo Settore denominato **AIRSA Associazione Indipendente di Ricerca Salute e Ambiente-APS**, iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con determina n. 1131 del 21/10/2022, (n. Repertorio 58258) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale OdV, (cui è seguita distinta di Variazione del in Associazione di Promozione Sociale con distinta ed oggetto di variazione del 09/03/2023 per l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione.

Risultano soddisfatti i requisiti di cui al Dlgs n.117/2017;

- La preliminare verifica in relazione alla regolarità del DURC nonché della certificazione Antimafia, come previsto dal verbale n.2/23 di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023 ha dato esito positivo;
- L'Ente del Terzo Settore ha i requisiti per raggiungere le finalità oggetto della presente Convenzione.

RITENUTO CHE:

- la suddetta collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e pertanto le Parti si impegnano a fornire il proprio rispettivo contributo ai fini dell'attuazione del progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*" di cui al Piano Operativo Regionale denominato "*La facciamo facile?*", nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR nel rispetto del nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.
- necessario ed opportuno che tale rapporto di collaborazione tra A.Re.S.S. Puglia, in qualità di soggetto Sub-Attuatore (individuato dal soggetto attuatore della Misura di che trattasi Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico) e l'Ente del Terzo Settore in qualità di Soggetto Realizzatore, sia disciplinato attraverso idoneo strumento giuridico che individui competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;
- L'Ente persegue le finalità statutarie civiche, solidaristiche e di utilità sociali.
- ricorrono i presupposti per attivare il suddetto accordo di collaborazione nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

7

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1- PREMESSE E DEFINIZIONI

1.1 Le premesse sopra esposte, il Piano Operativo regionale adottato con DGR 1526/2022 con la relativa scheda di progetto, le "*Linee Guida per i Soggetti attuatori*" individuati tramite Accordi individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>, e tutta la normativa relativa alla Missione 1.7.2 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui contenuto si intende, pertanto, conosciuto ed accettato dalle Parti con la sottoscrizione della presente Convenzione.

1.2 Le definizioni utili ai fini del presente Accordo si precisano di seguito:

- a) Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito, per brevità, DTD);
- b) Soggetto Attuatore: la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico;
- c) Soggetto sub-Attuatore: l’Agenzia regionale strategica per la Salute ed il Sociale;
- d) Soggetto realizzatore l’Ente del Terzo Settore opportunamente selezionato con Avviso Pubblico da A.Re.S.S., quale soggetto sub-attuatore, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- e) Parti: il Soggetto sub-Attuatore ed il Soggetto Realizzatore
- f) Intervento: Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione Digitale” incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- g) **Piano Operativo regionale: il documento, denominato “La facciamo facile?”**, approvato con **DGR N.1526/2022 e trasmesso in data 8 novembre 2022** a mezzo PEC dal Soggetto Attuatore ed acquisito agli atti del DTD con prot.DTD_PNRR-2411-A del 09 novembre 2022, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell’attuazione dell’Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a 10.178.502,00 di Euro (diecimilionicentotantottomilacinquecentodue/00), di cui 1.220.000,00 Euro (un milioneduecentoventimila/00) in favore di AReSS, e 320.000,00 (trecentoventimila/00) facenti parte del presente Accordo tra AReSS e ASL Foggia;
- h) Scheda di Progetto esecutivo: la scheda denominata **‘Punti di facilitazione digitale AReSS Puglia – Piano Attuativo’**, predisposta dal Soggetto sub-Attuatore, che descrive le modalità e le procedure necessarie ad attivare i punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture ASL ivi indicate, la relativa organizzazione e modulazione delle tipologie di servizi di facilitazione, il crono-programma e i relativi costi, per un importo complessivo di Euro 1.220.000,00, di cui Euro 20.000,00 per attività di coordinamento complessivo trasversale dell’attività di facilitazione dell’Agenzia e Euro 40.000,00 per l’attivazione di ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione.

ART.2-QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) denominato “Italia domani”, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

2.2 Per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell’importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l’Italia di recuperare il

ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”.

2.3 La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata “Rete dei servizi di facilitazione digitale” destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l’inclusione digitale, con l’attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

2.4 La Misura ha l’obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l’esperienza pilota dei “Centri di facilitazione digitale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

2.5 L’obiettivo generale dell’intervento è pertanto l’accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

2.6 Con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto “*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*” - ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target , lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

2.7 La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.1526 dell’11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione con il DTD e per l’assegnazione del relativo finanziamento.

2.8 In data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell’art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:

n. 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di n. 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75 con attività di facilitazione e formazione digitale di base.

2.9 In virtù del suddetto finanziamento assegnato, la Giunta regionale con Deliberazione n. 59 del 6 febbraio 2023, ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

2.10 Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler stipulare con l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS Puglia) un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico relative all'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75, tramite l'attivazione di punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture sanitarie del Sistema Sanitario regionale.

2.11 Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 26 del 22/03/2023 è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi (corredato della relativa Scheda di Progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale AReSS" ed allegati al provvedimento *de quo*) ai sensi dell'art.15 L.241/1990..

2.12 Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'AReSS Puglia l'attivazione, presso le strutture SSR ivi indicate, di n. 30 punti di facilitazione digitale, nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 27.000 cittadini "unici" al fine di concorrere al target complessivo regionale.

2.13 L'A.D. succitato dispone infine che, nell'attuazione della suddetta Scheda di progetto, l'A.Re.S.S. Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore.

2.14 Con D.D.G. A.Re.S.S. n.96 del 04 maggio 2023 è stato recepito e approvato il Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*", di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7 Novembre 2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 con cui AReSS assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.220.000,00 (un milioneduecentoventimila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le

procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al Soggetto sub Attuatore tra cui quello previsti alle “Linee Guida per i Soggetti attuatori” individuati tramite Accordi ai sensi dell’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall’Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall’UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

ART.3

INTERESSE PUBBLICO COMUNE ALLE PARTI

3.1 Come illustrato in premessa, le Parti ravvisano il reciproco interesse ad attivare le descritte forme di collaborazione per la realizzazione dell’intervento di che trattasi, secondo quanto previsto nel relativo Piano Operativo nonché nella proposta progettuale e nel verbale recante “*lavori di Co-Programmazione e Co-Progettazione*” in atti.

3.2 Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, con la presente Convenzione si impegnano a collaborare per l’attivazione di presidi di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture ASL individuate, garantendo, in quota parte, il contributo al raggiungimento delle *milestone* e *target* regionali e la relativa rendicontazione.

11

ART 4- OGGETTO, FINALITA’ E DESTINATARI

4.1 Oggetto della presente Convenzione è la disciplina delle forme di collaborazione tra le Parti e dei reciproci impegni operativi delle medesime in attuazione del Progetto “*Rete dei servizi di facilitazione digitale*” nell’ambito della Misura 1 - Componente 1 Asse 1 del PNRR, in conformità con il Piano Operativo Regionale e delle Linee guida ivi richiamate, nonché di quanto sancito nella presente Convenzione, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle condizioni ivi previste.

4.2 La sottoscrizione della Convenzione in parola è subordinata al positivo esperimento della verifica da parte di A.Re.S.S. Puglia circa la regolarità del DURC, della certificazione antimafia del Soggetto Realizzatore.

La validità della stessa è subordinata alla trasmissione da parte dell’Ente Realizzatore, della documentazione delle polizze di cui al successivo articolo 8.3 da esperirsi nei termini ivi previsti

4.3 L’intervento oggetto della presente convenzione riguarderà l’espletamento delle attività previste dal “Progetto “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – azione di sistema per sostenere efficacemente l’inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che comporta l’attivazione di n. 18 presidi di Facilitazione digitale che mirano a sviluppare:

- le competenze digitali di base per gli utenti;
- la crescita personale;
- l'inclusione sociale;
- la cittadinanza attiva.

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp sono:

- ✓ assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- ✓ formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- ✓ formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- ✓ assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- ✓ supporto per l'utilizzo della CIE.

4.5 Detti servizi, integrati con i servizi proposti dal Soggetto Realizzatore nella candidatura (Prot.0002359 del 24.07.2023), dovranno essere erogate presso i presidi indicati dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia sul territorio (n.18 punti), nell'orario di apertura al pubblico attraverso personale dedicato che potrà, anche in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le 24 ore erogate minime di presidio come da requisito originario di progetto.

4.5 La finalità della presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 117/2017, dal DM n. 72/2021 e dalla legge regionale, allo scopo di garantire nell'ambito del proprio territorio le attività relative all'avvio e alla gestione di punti di facilitazione digitale, consiste nell'affidare, da parte dell'Amministrazione Procedente al Soggetto Realizzatore, Parte della presente Convenzione, nell'ambito ed in coerenza con la propria missione, allo scopo di espletare attività di interesse generale, l'intervento descritto al succitato Piano Operativo Regionale alle condizioni di cui alla presente Convenzione e della sopra richiamata Proposta progettuale definitiva risultante dal Tavolo di co-progettazione.

Detto intervento, è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi comuni in relazione al progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale":

- capillarità distributiva e prossimità territoriale degli uffici delle ASL attraverso la istituzione di punti unici di accesso digitale;
- il potenziamento dell'offerta di servizi digitali, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso ai servizi da parte dell'utenza, utili al rafforzamento degli interventi in materia di sanità digitale;

- acquisizione di competenze digitali di base da parte dell'utenza delle ASL, compresa nella fascia di età 18/74, al fine di poter accedere e gestire, con maggiore o piena autonomia, i principali servizi digitali erogati presso le Aziende sanitarie locali e semplificando il lavoro degli operatori delle ASL.

4.6 La realizzazione degli interventi previsti in progetto è finanziata interamente con risorse della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito del Misura 1.7.2. PNRR citata in premessa.

4.7 In ragione delle finalità della procedura regionale, la presente Convenzione ed il rapporto giuridico sottostante, corrente fra l'Amministrazione precedente e gli ETS partner, sono da intendersi connessi e derivati rispetto al rapporto in essere fra Regione Puglia e A.RE.S.S. Puglia ammessa a finanziamento, con la conseguenza che il venir meno, in tutto o in parte, degli effetti giuridici di quest'ultimo determina conseguentemente il venire meno, in tutto o in parte, degli effetti giuridici del rapporto disciplinato con la presente Convenzione.

4.8 Destinatari delle attività oggetto della presente Convenzione sono le seguenti fasce di popolazione:

- Giovani (fascia di età 18-25):
- Adulti (25-65)
- Anziani (Over 65)

ART.5- DURATA ED EFFICACIA

13

5.1 La presente Convenzione ha durata sino al 31 dicembre 2025, senza necessità di formale disdetta ed acquisisce efficacia nei confronti delle Parti dal perfezionamento delle sottoscrizioni digitali di entrambe le Parti e termina definitivamente

5.2 Eventuali proroghe e/o rinnovi, in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, saranno valutate e concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno n. 15 giorni prima del termine di scadenza della Convenzione a stipularsi, nel rispetto delle normative UE e nazionali di riferimento.

5.3 Al fine di contribuire al raggiungimento dei *target* e *milestones* regionali, le Parti si riservano di integrare e/o modificare la presente Convenzione, nel corso della durata stessa del progetto, laddove emerga l'opportunità e/o la necessità di attivare ulteriori punti di facilitazione digitale presso le Aziende Sanitarie Locali pugliesi, entro il limite massimo definito per ciascun Ambito Territoriale dal Modello di distribuzione di cui al Piano Operativo regionale (art. 3.2 pag. 9 del piano operativo).

5.4 Qualsiasi modifica e/o integrazione alla presente Convenzione che dovesse rendersi necessaria in relazione a nuove e sopravvenute esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti.

5.5 I servizi di cui trattasi rientrano nelle attività previste dal Piano Attuativo “Punti di Facilitazione digitale” AReSS Puglia di cui alla DDG A.Re.S.S. Puglia n.96/2023, e dovranno essere resi nel rispetto del cronoprogramma di cui al successivo articolo denominato “*tempi di intervento*” che prevede il raggiungimento di precisi *milestone* e *target* del progetto entro il periodo indicato.

ART.6-OBBLIGHI E IMPEGNI RECIPROCI DELLE PARTI

6.1 Per il raggiungimento delle finalità di cui all’articolo 3, le Parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare, con la massima cura, diligenza e buona fede, per garantire la corretta ed efficace esecuzione della presente Convenzione, per quanto di rispettiva competenza ed in conformità a quanto definito nel Piano Operativo, nella Scheda di progetto di cui alla DDG A.Re.S.S. Puglia n.96/2023 nonché a quanto meglio precisato nel verbale n.2 del 19/09.2023, la cui presa d’atto è stata espletata con DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 integrato con quanto comunicato con la succitata pec del 22.10.2023.
- a tenere informata l’altra parte sulle attività effettuate ed eventuali criticità riscontrate.

6.2 Le Parti sono direttamente responsabili in merito alla corretta realizzazione delle attività di propria spettanza in conformità al Piano Operativo ed alla Scheda di progetto sopra citati, ciascuna per quanto di propria competenza e in attuazione dei reciproci compiti definiti con la presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata.

6.3 Le Parti si obbligano, altresì, a eseguire le attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto degli indirizzi e delle direttive fornite dal DTD e del Ministero dell’economia e delle finanze.

6.4 Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all’articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell’Unione rendono nota l’origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell’Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

6.5 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali in tema di anticiclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d’interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle ‘Linee Guida’ di cui alla Circolare MEF dell’11/08/2022 n.30, richiamate in premessa;

6.6 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione della presente Convenzione, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le 'Linee Guida' di cui alle Circolari MEF richiamate in premessa;

6.7 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR, e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le Linee Guida di cui alle Circolari MEF del 11.08.2022 n.30.

6.8 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR.

6.9 Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

6.10 Le Parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

6.11 Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

6.12 Per il periodo di durata della convenzione, le Parti si impegnano a divulgare il progetto utilizzando forme di comunicazione preventivamente approvate per iscritto dalle Parti.

Resta inteso che tutti i costi di tali forme di comunicazione (creatività, produzione, spazi) saranno a totale carico della Parte che le effettuerà.

6.13 Il Soggetto Realizzatore potrà utilizzare le immagini dei luoghi oggetto di realizzazione delle attività progettuali, previa autorizzazione scritta da parte di A.Re.S.S. Puglia.

Le Parti dovranno riportare in tutto il materiale promozionale riferito all'iniziativa la menzione di entrambi i soggetti (A.Re.S.S. Puglia e Soggetto Realizzatore);

6.14 Le parti si danno reciprocamente atto che, nel caso di sostanziale mutamento, in corso di esecuzione, delle condizioni di fatto sussistenti al momento di sottoscrizione del presente

documento, tali da comportare criticità nella prosecuzione del rapporto in relazione agli obblighi assunti da ognuna, si impegnano a rinegoziare gli obblighi a carico di ciascuno, che verranno approvati in base alle previste procedure amministrative.

6.15 Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e ad espletare la verifica dei reciproci adempimenti.

ART.7- RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' ED IMPEGNI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

7.1 Il responsabile della gestione del progetto per il Soggetto Realizzatore è Elena Pitotti

7.2 Il responsabile della gestione del progetto, in collaborazione con il responsabile del progetto dell'Amministrazione procedente ed il coordinamento di AReSS Puglia, organizza, vigila e relaziona sullo svolgimento delle attività, in relazione al rispetto del Piano Operativo Regionale, alla formazione dei facilitatori, al rispetto dei servizi minimi richiesti dalla AReSS Puglia e Regione Puglia per il progetto, al rispetto degli obblighi di compilazione completa e costante delle piattaforme di monitoraggio previste per il progetto, al raggiungimento del target assegnato all'ETS per il progetto.

7.3 Il responsabile della gestione del progetto comunica tempestivamente ad A.Re.S.S. Puglia ogni criticità che possa rallentare le attività del Piano Operativo assegnate alla sua gestione e responsabilità.

7.4 Il responsabile della gestione del progetto avrà particolare cura di istruire i facilitatori digitali, garantendo l'acquisizione di cognizioni tecniche e pratiche nonché di verificare che i facilitatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse, in modo particolare in relazione alla privacy dei soggetti facilitati e che le stesse attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

7.5 Per l'attività di facilitazione oggetto della presente convenzione l'Ente del Terzo Settore, si impegna ad utilizzare esclusivamente i propri dipendenti, soci e/o volontari regolarmente iscritti che saranno comunicati nominalmente all'Amministrazione procedente nei tempi e modi definiti, anche ai fini dell'abilitazione nominale sulle piattaforme di monitoraggio.

7.6 Tutto il personale addetto alle attività di facilitazione sarà munito, a cura dell'ETS, di un cartellino identificativo dal quale dovrà risultare l'indicazione del nome dell'operatore, della qualifica, delle attività e delle mansioni da svolgere, del ruolo (dipendente, socio, volontario, etc) ed il nome dell'Ente del Terzo Settore.

7.7 Tutti i facilitatori addetti al servizio dovranno dichiarare espressamente, attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che sono idonei al servizio prestato, che sono a conoscenza dei rischi connessi al tipo di attività richiesta e che si impegnano al rispetto della privacy dei soggetti facilitati di cui dovessero venire a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività.

7.8 Il soggetto Realizzatore si impegna affinché le attività siano rese con continuità ed efficienza rispettando i vincoli definiti da Regione Puglia per il progetto, e si impegna inoltre a evitare

interruzioni del servizio, e a dare immediata comunicazione al responsabile del progetto presso l'Amministrazione precedente di qualsiasi criticità possa essere causa di disservizi nei confronti della cittadinanza, anche al fine di concertare possibili soluzioni tempestive.

Il soggetto Realizzatore si impegna a comunicare le eventuali sostituzioni dei facilitatori.

7.9 L'Amministrazione precedente si riserva di chiedere al soggetto realizzatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto con gli utenti.

7.10 Il soggetto Realizzatore si impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione siano rese con continuità per i periodi concordati, nel rispetto della programmazione definita e secondo le modalità specificate nella convenzione.

7.11 Il Soggetto Realizzatore si impegna altresì a:

- ✓ riconoscere in capo a sé l'esclusiva responsabilità nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi eventualmente derivanti dallo svolgimento delle attività, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale e sollevando espressamente A.Re.S.S. Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esse connesse, derivassero a terzi, a cose e/o persone.
- ✓ curare la completa gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi del progetto, ivi compresa la redazione mensile del prospetto turni dei volontari che dovrà essere consegnato al referente individuato da A.Re.S.S. Puglia in ogni Pdf, documentando l'attività svolta con invio e messa a disposizione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione;
- ✓ segnalare ad A.Re.S.S. Puglia ogni problema sorto nell'espletamento dell'attività che sia di ostacolo al conseguimento degli obiettivi e collaborare alla rapida soluzione dei problemi segnalati;
- ✓ partecipare gli incontri di monitoraggio e verifica delle attività di progetto.

7.12 Si impegna altresì ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione da AReSS Puglia (Soggetto sub-attuatore) al solo ed esclusivo fine di realizzare le attività descritte nella Scheda di Progetto, come appresso declinate:

- a) individuazione di un referente del progetto, che garantisca il collegamento ed il coordinamento tra i punti di facilitazione digitale attivati presso le sedi delle strutture ASL indicate e che sia interfaccia con il responsabile di Progetto per AReSS Puglia, dr. Vito Petrarolo, per le attività relative all'attuazione del Modello di aggregazione di rete descritto al paragrafo 2.5. del Piano Operativo;
- b) individuazione ed approntamento, di concerto i referenti delle ASL indicate, degli spazi da adibire all'erogazione dei servizi di facilitazione digitale nei confronti dell'utenza, secondo le specifiche indicate nei paragrafi 1.4. e 2.10 del Piano Operativo regionale;
- c) individuazione dei soggetti da formare per svolgere il ruolo di facilitatore digitale presso i suddetti centri, secondo quanto indicato ai paragrafi 1.3, 2.6 e 2.9 del Piano Operativo;

- d) erogazione di attività di assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello (ex 1.2 e 2.8 del Piano Operativo);
- e) raggiungimento di un target pari a 900 utenti/cittadini unici (compresi nella fascia di età 18/75) per ciascun punto di facilitazione digitale attivato entro la fine del 2025¹ nell'ambito dei 18 punti di facilitazione attivi entro il periodo del presente Accordo;
- f) registrazione dell'utenza raggiunta dalle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, a cura degli operatori/facilitatori impiegati dalla ASL nei PFD, come indicato nel presente Accordo, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA";
- g) erogazione dei pagamenti, liquidazione dei SAL e dei saldi per la realizzazione della progettualità di che trattasi;
- h) comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti con cadenza trimestrale;
- i) verifica di ammissibilità e regolarità amministrativo-contabile dei documenti di spesa prodotti;
- j) predisposizione e trasmissione periodica (minimo semestrale) della rendicontazione analitica di spesa, a costi reali, riferita ai dati registrati;
- k) pubblicizzazione degli interventi di cui alla Scheda di progetto in parola sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore (Regione Puglia) per il tramite dell'Agenzia AReSS, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti (richiesta sussidi, etc);
- l) diffusione di materiale informativo cartaceo, messo a disposizione dal soggetto Attuatore, anche per il tramite di AReSS Puglia, presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione presso le sedi delle ASL;

Si impegna, inoltre, a:

- m) dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella di cui alla Scheda di progetto allegata al presente atto;

¹ L'eventuale mancato raggiungimento del target per ciascun punto può essere comunque compensato dal target superiore raggiunto da altri PFD del territorio della stessa ASL.

- n) assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n.136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- o) rispettare quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
- p) assicurare che i costi del progetto presentato non siano coperti da altre fonti a valere sul bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- q) effettuare i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale volti a garantire la regolarità delle procedure o delle spese sostenute prima della loro rendicontazione ad A.Re.S.S. Puglia. Tali controlli dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando strumenti (check list, format, linee guida operative) previsti dall'Amministrazione Titolare ed allegati alle Linee Guida per soggetti attuatori richiamate in premessa.
- r) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- s) in particolare, il Soggetto Realizzatore avrà cura di assicurare costantemente la separazione dei compiti di gestione e controllo, demandando, la responsabilità dei controlli interni a funzionari ovvero a persone fisiche diverse dai responsabili delle attività di gestione, trasmettendo ad AReSS Puglia idonea documentazione attestante la separazione delle funzioni nell'esecuzione del progetto;
- t) assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti nella Scheda di progetto rispettino le condizionalità e i principi trasversali PNRR per la Misura di che trattasi (tagging climatico, parità di trattamento e Gender Equality, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali), secondo quanto indicato ai paragrafi 3.3.del Piano Operativo regionale e in osservanza della Circolare MEF-RGS n.32 del 30/12/2021 e la relativa Guida Operativa allegata, richiamata in premessa;
- u) assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti dall'allegata Scheda di progetto rispettino il Principio "non arrecare un danno significativo"(DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 1 M1 C1 Inv1.7 Competenze digitali di base nella Circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n.33, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" , nelle Linee Guida Soggetti Attuatori citate in premessa, e in particolare nelle pertinenti schede n.3,6,8;

- v) informare tempestivamente A.Re.S.S. circa eventuali criticità, irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le necessarie contromisure;

ART 8 - OBBLIGHI IN CAPO AL SOGGETTO REALIZZATORE

8.1 Il Soggetto Realizzatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle norme contrattuali, regolamentali, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo contrattuale, in quanto applicabile.

8.2 A garanzia dei rischi connessi alle attività, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di stipulare entro 10gg, laddove non già in essere, quale condizione per la sottoscrizione della presente Convenzione, polizze di copertura assicurativa in caso di infortunio e malattie connesse allo svolgimento delle attività previste ed espletate dai propri collaboratori, nonché polizze per la copertura assicurativa relativamente alla responsabilità civile e adeguate a garantire la copertura dei rischi per responsabilità civile (RCO), verso terzi (RCT), esonerando sin da subito l'Amministrazione procedente da ogni responsabilità correlata alle medesime. L'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato, con comprovata documentazione, prima della sottoscrizione della presente Convenzione e per tutta la vigenza della Convenzione.

8.3 Si impegna a fornire documentazione probatoria dell'avvenuta stipula di cui al comma precedente, in qualsiasi momento, dietro richiesta dell'Amministrazione procedente.

8.4 Il Soggetto Realizzatore risponde, inoltre, in proprio per eventuali incidenti o danni procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione. L'Amministrazione procedente è esonerata da ogni responsabilità conseguente.

8.5 Il Soggetto Realizzatore è l'unico e solo responsabile nei rapporti con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

Resta a completo ed esclusivo carico del Il Soggetto Realizzatore qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione procedente.

ART.9- VERIFICHE E CONTROLLI

9.1 L'ARESS Puglia, in qualità di Contraente di parte pubblica, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli Interventi di Progetto potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

9.2 La compilazione non corretta dei documenti di monitoraggio fisico e finanziario comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

9.3 Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

9.4 A.Re.S.S. Puglia si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservare la documentazione giustificativa di spesa.

9.5 A.Re.S.S. Puglia verifica le prestazioni erogate dal Soggetto Realizzatore controllandone la qualità, i risultati del programma operativo per l'organizzazione e l'eventuale rilevazione di criticità e/o miglioramenti da proporre.

9.6 Il responsabile del progetto, insieme agli uffici competenti, vigilano sulla realizzazione delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse.

9.7 A.Re.S.S. Puglia, si impegna a subordinare la sottoscrizione della presente Convenzione, all'espletamento della positiva verifica della regolarità del DURC, della certificazione Antimafia e della sussistenza delle richieste assicurazioni di cui all'art.7.2 della presente Convenzioni.

9.8 L'ARESS ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte attività poste in essere dal Soggetto Realizzatore di questa Convenzione e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione del progetto per la parte di Sua competenza.

9.9 Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione anche a posteriori ed il Soggetto Realizzatore si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

9.10 Qualora dalle suddette verifiche risulti che il Soggetto Realizzatore è in ritardo sulle tempistiche previste nel cronoprogramma di cui al seguente art.10, denominato "*tempi di intervento*", l'ARESS diffida il Soggetto realizzatore ad esporre e motivare, entro il termine di dieci (10) giorni, le ragioni del ritardo ed individuare le possibili soluzioni, presentando un piano di rientro da concordare tra le parti.

9.11 Le verifiche e i controlli di cui al presente articolo non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Realizzatore dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività progettuali di sua competenza.

il Soggetto Realizzatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili né all'ARESS, né al Soggetto Realizzatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata sarà stabilita dall'Amministrazione titolare, in

raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

ART.10-SANZIONI, RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

10.1 Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento, ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, l'Amministrazione procedente procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate in favore del Soggetto Realizzatore.

10.2 Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dalla presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti o gravi violazioni di norme, l'Amministrazione procedente ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

10.3 Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione, potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

10.4 L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di *milestone* e target dell'intervento oggetto del presente Accordo, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui alla presente convenzione fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

10.5 Nel caso di reiterate negligenze o ritardi nel rispetto del presente Accordo, del cronoprogramma e dei termini fissati dalla Scheda di progetto, nonché dei Piani di rientro di cui al comma 9 del presente articolo, l'AReSS può revocare il contributo a titolo di rimborso al Soggetto Realizzatore.

10.6 In caso di mancato raggiungimento dei target di competenza del Soggetto Realizzatore a causa di un inadempimento imputabile ad un soggetto terzo cui è stata affidata una procedura implementativa della Scheda di progetto allegata al presente accordo, il Soggetto Realizzatore

risponderà direttamente nei confronti dell'AReSS dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi del comma 1.

10.7 il Soggetto Realizzatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

ART 11- TEMPI DI INTERVENTO

11.1 Il Soggetto Realizzatore dovrà garantire, in applicazione del cronoprogramma degli interventi definito in sede di co-programmazione e co-progettazione, l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, secondo il numero di ore indicato al successivo art.16.

11.2 Il Soggetto Realizzatore si impegna ad attivare i PDF di cui al successivo articolo della presente, a partire dalla sottoscrizione digitale della presente ed entro il 30.10.2023, considerando il rispetto dei *MILESTONE* previsti da Progetto.

11.3 L'orario di apertura al pubblico verrà definito dalle singole AASSLL, di concerto con il Soggetto Realizzatore selezionato.

11.4 L'articolazione temporale degli interventi espletati da ciascun ETS selezionato prevede il raggiungimento dei seguenti *MILESTONE* di Progetto:

M2 -Attività propedeutiche all'attivazione dei punti 10/2023;

M3 -Attivazione punti di facilitazione digitale di propria competenza al 12/2023;

M4.1-Cittadini raggiunti – almeno 208 Cittadini raggiunti al 12/2023 per ciascun PFD (Punto di Facilitazione Digitale);

M4.2 -Cittadini raggiunti – almeno 540 Cittadini raggiunti al 12/2024 per ciascun PFD;

M4.3 - Cittadini raggiunti – almeno 900 Cittadini raggiunti al 12/2025 per ciascun PFD.

11.5 Per tutto quanto non precisato espressamente, si rimanda al verbale n.2 del 19/09/2023 della Commissione di Valutazione di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 e documentazione ivi richiamati.

ART.12-LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

12.1 I territori prioritariamente da interessare saranno gli insediamenti che insistono nel territorio di competenza delle seguenti AA.SS.LL. come meglio descritto di seguito:

- ASL Lecce: n.2punti di facilitazione

Sede:

- Presidio Ospedaliero Vito Fazzi–Piazza Filippo Muratore,1–73100–Lecce– Locali del Centro Unico di Prenotazione.
- Distretto Socio Sanitario di Nardò–Via XXV luglio (ex Presidio ospedaliero) – 73048–Nardò Locali del Centro Unico di Prenotazione.

12.2 Per tutto quanto non precisato espressamente, si rimanda al verbale n.2 del 19/09/2023 della Commissione di Valutazione di cui alla succitata DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023 e documentazione ivi richiamati

ART.13 -COMPOSIZIONE EQUIPE, ASPETTI LOGISTICI E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

13.1 Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, potranno essere coinvolte (e dunque i relativi costi potranno essere oggetto di rimborso, previa rendicontazione degli stessi) solo le seguenti risorse umane:

- Facilitatori con competenze ed esperienze digitali:
si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale e a fornire loro supporto e orientamento. Si occuperanno di agevolare l'accesso ai servizi online, di reperire informazioni, etc.

13.2 Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità del Soggetto Realizzatore.

13.3 L'équipe che saranno costituite, saranno così composte:

Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- volontari del Servizio Civile Universale e di quello Digitale.

13.4 Da un punto di vista logistico, il Soggetto Realizzatore s'impegna a garantire che i punti di facilitazione digitale, contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento, siano collocati in luoghi di facile accessibilità nei locali delle Aziende Sanitarie Locali tra quelli compresi nell'elenco di cui al punto 3.2 del Piano Attuativo.

13.5 Il Soggetto Realizzatore, si impegna a mettere a disposizione per l'espletamento delle attività oggetto della presente, le seguenti risorse:

- ✓ ciascun punto di facilitazione digitale sarà dotato, d'intesa con le AASSLL, di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività da erogare, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli attuali standard tecnologici (velocità minima garantita 30 Mbps).
- ✓ Ciascun Punto sarà composto da almeno due postazioni (non necessariamente fisse, quindi allestite con dispositivi mobili tipo notebook o tablet), dotate di webcam, cuffie, microfono e accesso a un dispositivo di scansione e stampa.
- ✓ È preferito l'uso di software open source. Per l'organizzazione, inoltre, di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale è necessario garantire il ricorso a locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) anche messi a disposizione dalle AA.SS.LL. coinvolte nella rete

limitatamente allo svolgimento delle attività previste.

13.6 In riferimento alle risorse umane e strumentali da impiegare nelle attività di cui alla presente convenzione, il Soggetto Realizzatore si impegna a mettere a disposizione quanto indicato nella proposta progettuale presentata.

13.7 Per quanto non espressamente previsto qui, in riferimento alla composizione dell'equipe, agli aspetti logistici ed alle attrezzature tecnologiche, si rimanda a quanto indicato nella proposta progettuale pervenuta acquisita al protocollo di A.Re.S.S. Puglia al n.0002359 del 24.07.2023, richiamata nel verbale n.1 del 27.07.2023, di cui DDG A.Re.S.S. n.180/2023, così come condivisa nel verbale n.2 del 19.09.2023, recante la relazione dei lavori di co-programmazione e co-progettazione sopra richiamato, di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 .

ART.14 IL FACILITATORE DIGITALE

14.1 Il facilitatore digitale è quale mediatore fra le richieste e i fabbisogni di cittadine e cittadini e i processi di digitalizzazione in atto nella società e nelle AS.SS.LL.

Il facilitatore si occuperà di agevolare l'accesso ai servizi on line, di reperire informazioni, di elaborare progetti inclusivi di apprendimento on line (e-learning) e svolgere attività di formazione.

14.2 L'individuazione dei facilitatori digitali presso i punti di facilitazione digitale deve avvenire nel rispetto dei principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani.

Rispettando le statistiche relative agli accessi dei cittadini presso ogni Punto di facilitazione digitale sarà dotato di un numero di facilitatori digitali consono a soddisfare le esigenze del territorio ove il punto sarà installato.

14.3 Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;

14.4 Queste figure verranno affiancate anche da dipendenti della ASL a tempo indeterminato che prestano la loro attività lavorativa negli stessi locali dove verrà installato il punto di "facilitazione digitale" (in tal caso, ai sensi della Circolare MEF 4/2022, non sarà possibile finanziare o esporre in rendicontazione i relativi costi nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR).

ART.15-BUDGET, COSTI AMMISSIBILI, TERMINI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

15.1 Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari ad un importo massimo di € 1.220.000,00 (unmilione duecentoventimila/00), dovuto per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione digitale.

L'importo complessivo a budget della presente Convenzione è calcolato in Euro 40.000,00 (Euro quarantamila/00) per ciascun punto di facilitazione attivato da destinare ad attività e servizi di

facilitazione digitale, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, per un totale di Euro 80.000,00 (Euro ottantamila /00) in relazione alla proposta progettuale definita e condivisa in fase di co-programmazione e co-progettazione.

15.2 Ai fini delle spese ammissibili il soggetto realizzatore può rendicontare spese afferenti alla voce “*Servizi di assistenza ai cittadini, di facilitazione e di formazione*” per la quale si rimanda integralmente al Quadro economico di cui al Piano Operativo Regionale approvato con DDG 1526 del 7.11.2022 nonché, alle *Linee Guida per i Soggetti attuatori*” individuati tramite Accordi individuati ai sensi dell’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall’Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall’UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ed alla documentazione relativa al PNRR in riferimento alla Missione in parola.

15.3 L'A.Re.S.S. procederà all'erogazione dei rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate e verificate, in favore dell'Ente Realizzatore, come di seguito indicato:

15.3.1 All'atto della sottoscrizione della presente convenzione, l'AReSS, previa espressa richiesta dell'Ente Realizzatore, (da predisporre secondo il modello 'All.1_Richiesta_di_anticipazione_01' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori, richiamate in premessa), anticiperà una quota pari al 10% dell'importo totale di Euro 80.000,00 (Euro Ottantamila/00), di cui al comma 15.1, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e comunque dietro presentazione di polizza fidejussoria .

15.3.2 Le successive richieste di trasferimento delle risorse potranno essere inoltrate periodicamente (periodo minimo bimestrale – massimo semestrale) dall'Ente Realizzatore ad AReSS Puglia a seguito di validazione delle spese sostenute dallo stesso e da quest'ultimo rendicontate tramite la trasmissione all'AReSS, in f.to esclusivamente elettronico/digitale, della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico-finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (modelli All.4 a-b-c- delle Linee Guida SA), in coerenza con le risultanze del sistema “FACILITA” secondo il cronoprogramma indicato nella scheda di progetto allegata al Piano Operativo regionale di cui in premessa, da predisporre come di seguito indicato:

- ✓ Modello '**All.2_Format Domanda di rimborso e autodichiarazione Accordi PA_02'** di cui **alle Linee Guida SA**;
- ✓ Relazione Tecnica Intermedia ('**All.3_Format Relazione tecnica intermedia e finale_01'**);
- ✓ Check List di Autocontrollo (**All.5_Checklist_Selezionefornitori_AcqBS_SA.02**;
- ✓ **All.6_Checklist_Autocontrollo_CostiReali_AcqBS_SA_01**), della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (**modelli All.4a-b-c delle Linee**

Guida SA), in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo 'FACILITA', secondo il cronoprogramma indicato nella Scheda di progetto allegata al presente atto.

15.3.3 Le successive tranche di finanziamento, potranno essere erogate secondo questi termini:

- Dall'apertura di tutti i punti di facilitazione fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale di progetto;
- Dal conseguimento del 50% del target assegnato, di cui alla Scheda di progetto allegata al presente Accordo fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale di progetto.

15.4 Ai fini della corretta fatturazione dei servizi oggetto di richiesta di rimborso, il Soggetto Realizzatore è obbligato ad attenersi, a pena di inammissibilità della spesa, alle indicazioni operative di cui all' **'All.9_Indicazioni fatturazione SA_01' delle richiamate Linee Guida SA.**

15.5 Le richieste di cui al comma 15.3 nonché quella di cui al comma 15.8 dovranno essere corredate di apposite dichiarazioni, rese dal legale rappresentante del Soggetto Realizzatore (ovvero di referente di progetto incaricato o delegato) ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in merito al rispetto delle condizionalità, dei principi degli impegni indicati alle lettere d), e), f) di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Accordo RP_AReSS, sulla base delle Check-list di autocontrollo di cui ai modelli **'All.7 DNSH con lista esclusione 02' e 'All.8_Checklist Pari Opportunita_01' delle Linee Guida SA;**

15.6 L'AReSS, validata la corretta trasmissione della documentazione da parte del Soggetto Realizzatore e verificatane la regolarità ed ammissibilità, trasferisce le risorse al soggetto Realizzatore in successive tranche, fino ad un massimo del 90% dell'importo di cui alla presente Convenzione.

15.7 L'ammontare complessivo dei trasferimenti dall'AReSS al Soggetto Realizzatore non supera il 90% dell'importo di euro 80.000,00 (Euro Ottantamila/00).

15.8 La quota a saldo finale, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto Realizzatore di apposita richiesta, attestante la conclusione dell'intervento ed il raggiungimento dei milestone e target assegnati, in coerenza con le risultanze del sistema informativo 'FACILITA'. La richiesta di saldo finale dovrà essere corredata dalla Relazione Tecnica finale, dalle Check list aggiornate di autocontrollo e dalla documentazione amministrativo-contabile relativa alla rendicontazione finale di spesa.

15.9 L'AReSS non è responsabile del mancato rimborso di spese, sostenute dal Soggetto Realizzatore per la realizzazione del progetto in parola, che non sono state da quest'ultimo rendicontate correttamente e/o che siano prive di relativa documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto.

15.10 L'erogazione del rimborso spese avverrà, previa trasmissione di idonea documentazione giustificativa ad A.Re.S.S. Puglia all'indirizzo PEC DEL RUP, con la seguente cadenza:

1. Anticipo del 10% della quota di ciascun PFD all'atto di sottoscrizione della convenzione compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Agenzia;
2. Fino al 40% dell'importo dei PFD all'apertura effettiva di ciascun Punto di Facilitazione

Digitale;

3. Fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale al conseguimento del 50% del target per ciascun PFD;
4. Saldo del 10% sulla base della presentazione da parte del Soggetto Realizzatore di apposita richiesta attestante la conclusione dell'intervento e del raggiungimento dei *Target* e *Milestone* assegnati in coerenza con quanto riportato dal Sistema "Facilita".

15.11 Per l'erogazione dell'anticipo del 10% della quota all'atto di sottoscrizione della convenzione, il Soggetto Realizzatore dovrà:

-presentare la domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, completa di comunicazione di avvio attività;
-trasmettere polizza fidejussoria di importo pari alla quota di anticipo del finanziamento concesso per il progetto (con garanzia di escutibilità a prima richiesta) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

-aver provveduto ai primi adempimenti richiesti: comunicazione avvio attività, trasmissione documentazione probatoria relativa alle polizze per infortunio e malattia nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicato gli estremi del conto corrente dedicato, confermato il nominativo del Responsabile dell'attuazione del progetto ove individuato.

15.12 Tutta la documentazione da produrre in sede di rendicontazione dovrà essere uniformata alle regole previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento Progetto "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)-Missione 1-Componente 1-Asse 1- MISURA 1.7.2 - "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" -CUP J39I23000160006.

15.13 Il Soggetto Realizzatore, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

15.14 Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed economico- finanziario di Progetto.

15.15 La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.

15.16 Le risorse a budget per la realizzazione delle attività del Progetto rinvengono dal "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)-Missione 1-Componente 1-Asse 1- MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE".

15.17 Ogni economia generata sulle Convenzioni da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

15.18 La liquidazione avverrà con accredito bancario sul conto corrente dedicato solo successivamente al perfezionamento della positiva verifica di tutti gli adempimenti di legge previsti.

15.19 La già menzionata rendicontazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Realizzatore e presentata alla Direzione Generale di A.Re.S.S. Puglia al termine dell'attività.

15.20 Le Parti si danno atto che i rimborsi pattuiti sono fuori campo IVA ai sensi dell'art.4-DPR 633/72.

15.21 Il rendiconto dovrà essere corredato da apposita dichiarazione dell'Ente del Terzo Settore, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante che le predette somme non sono state rendicontate all'interno di altri finanziamenti regionali, nazionali, europei, di altri comuni, enti pubblici e soggetti privati;

15.21 L'Agenzia si riserva, inoltre, in qualsiasi momento:

- di chiedere al Soggetto Realizzatore la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di carattere pubblicistico che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

15.22 In entrambi i casi al Soggetto Realizzatore nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

15.23 Laddove necessario l'amministrazione procedente, sulla base di oggettive valutazioni metodologiche nella fase implementativa, nonché in relazione a sopraggiunte modifiche normative, e/o altri fattori esogeni alle Parti, potrà, di concerto con l'Ente realizzatore, riattivare la fase di coprogettazione per una rimodulazione delle attività.

ART.16- ATTIVITA' DEL SOGGETTO REALIZZATORE E MODALITA' DI EROGAZIONE.

16.1 Il soggetto Realizzatore si impegna ad attivare di n.2/18 punti di facilitazione digitale presso le AA.SS.LL. secondo la localizzazione di cui all'art 12 della presente mediante l'espletamento delle attività, di cui al DigComp, e frutto di co programmazione e di coprogettazione di cui alla seduta del 19 Settembre 2023, di sotto elencate:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;

- assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- supporto per l'utilizzo della CIE.

16.2 Si impegna ad espletare tutte le attività formalizzate nella proposta progettuale (Prot.n.0002359/2023), richiamata al verbale n.1 del 27.07.2023, di cui alla DDG A.Re.S.S. n.180/2023, nonché ad espletare le attività integrative proposte dal Soggetto Realizzatore nella Proposta progettuale definitiva risultante dal Tavolo di co-programmazione e co-progettazione come da verbale n.2 del 19.09.2023 sopra citato, di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 e documentazione ivi richiamata, che si intendono parte integrante della presente convenzione seppure non allegate materialmente, che di seguito si elencano:
nei PDF di cui ai precedenti articoli, si impegna a garantire le attività come indicato nella proposta progettuale presentata.

16.3 Detti servizi, integrati con quelli di cui alla succitata proposta progettuale (Prot.n.0002359/2023), dovranno essere erogati presso i presidi indicati dalle AA.SS.LL della Regione Puglia, secondo la localizzazione di cui al precedente articolo 12 della presente convenzione, nell'orario di apertura al pubblico, attraverso personale dedicato che potrà, anche in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le 24 ore settimanali minime di presidio, in modalità mista, sia in presenza che on line, come da requisito originario del progetto. L'orario in cui viene erogata l'attività di facilitazione è determinato dalle singole ASL di concerto con il Soggetto Realizzatore, e potrà essere erogata in modalità mista, sia in presenza che online anche in base alle proposte progettuali presentate.

16.4 Il Soggetto Realizzatore, alla luce di quanto evidenziato nel verbale n.2 della seduta di lavori di co-programmazione e co-progettazione del 19 Settembre 2023 tra A.Re.S.S, Puglia e gli Enti del Terzo Settore selezionati, la cui presa d'atto è stata espletata con DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023, unitamente a quanto successivamente comunicato con pec del 22.09.2023(prot.n.3215 del 11.10.2023), si impegna a garantire la gestione di n.2 PFD, meglio precisati nell' articolo denominato " *localizzazione degli interventi*", a condizione che il numero di ore garantite nella proposta progettuale presentata (migliorativa rispetto alle n.24 ore settimanali minime previste dall'Avviso) siano effettivamente considerate per i soli PFD per i quali ha presentato la candidatura (ASL LE).

Più precisamente, in riferimento ai n.2 Presidi da attivare nel territorio della Asl di Lecce si impegna a garantire per le attività in parola, per ciascun PDF, un numero di ore pari a h 28, delle quali h20 in presenza e h 8 da remoto.

16.4 Il Soggetto Realizzatore dovrà, altresì, provvedere, nel pedissequo rispetto delle regole previste per la gestione dei Fondi *de quibus*, al monitoraggio fisico di progetto, anche attraverso la registrazione dell'utenza raggiunta nell'ambito delle attività di facilitazione, ai fini della verifica di

raggiungimento dei target regionali e nazionali, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA" al quale saranno registrati tutti i facilitatori coinvolti.

16.5 Il Soggetto Realizzatore, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

ART.17 MONITORAGGIO

17.1 Il soggetto Realizzatore, in base alle indicazioni fornite da A.Re.S.S. Puglia, garantisce ed effettua il monitoraggio:

- dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla scheda di Progetto allegata all'accordo Regione Puglia-Aress Puglia attraverso l'alimentazione del sistema "REGIS" messo a disposizione del MEF;
- del conseguimento dei milestone e target tramite l'alimentazione del sistema di monitoraggio "FACILITA! Cui all'art.6. comma 1 lettera a) dell'Accordo Regione Puglia-Aress Puglia succitato.

17.2 Il Soggetto Realizzatore assicura, altresì, la raccolta di ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio di cui sopra e conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche eventualmente disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

31

ART.18 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alle attività devono essere registrati su apposito conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e debbono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18.2 Il mancato utilizzo dei suddetti strumenti di pagamento costituisce causa di risoluzione della convenzione.

18.3 Il Soggetto Realizzatore, con la sottoscrizione della convenzione, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

18.4 Il soggetto Realizzatore si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto **J39I23000160006** e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 19- OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DERIVANTE DALL'IMPIEGO DI RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

19.1 il Progetto “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”(CUP J39I23000160006)– PIANO OPERATIVO REGIONALE “LA FACCIAMO FACILE?” è finanziato nell’ambito della Missione1-Componente 1- Asse 1- MISURA 1.7.2 del PNRR finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa *NextGenerationEU*, con una dotazione complessiva di euro 1.200.000,00 (un milioneduecento/00), per l’attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione presso le AA.SS.LL. di Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce, Bat, Bari, da attivare entro il 31/12/2023.

19.2 Il Soggetto Realizzatore dovrà impegnarsi ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto alle risorse dell’Unione Europea attraverso il corretto utilizzo delle immagini e dei loghi dell’Unione e del Fondo destinato agli interventi *de quibus*.

ART. 20 RISOLUZIONE E SOSPENSIONE DEL RAPPORTO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

20.1 Ai sensi dell’articolo 1456 del codice civile, in caso di mancato adempimento degli obblighi, previsti a carico del soggetto selezionato, A.Re.S.S. Puglia si riserva il diritto di recedere dalla convenzione nei termini previsti dalle leggi vigenti in materia, senza alcun onere a carico dell’Ente stesso.

20.2 A.Re.S.S. Puglia può inoltre risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del Soggetto Realizzatore degli impegni previsti nei precedenti articoli o per gravi violazioni di norme, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dal Soggetto Realizzatore fino al ricevimento della diffida.

20.3 In caso del verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili, rientranti nella causa di forza maggiore, A.Re.S.S. Puglia si riserva la sospensione del rapporto (delle attività oggetto della presente convenzione), di cui darà sollecita comunicazione al Soggetto Realizzatore.

ART.21 DIVIETO DI CESSIONE

21.1 È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l’immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all’Amministrazione precedente. 21.2 Non sono considerate cessioni, ai fini della presente convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nella convenzione in essere con l’Amministrazione precedente L’esecuzione della convenzione, anche parzialmente, ad opera di terzi dovrà essere autorizzata dall’Amministrazione precedente.

ART.22 TRATTAMENTO, RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI

22.1 Le Parti hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle

disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione, per la durata della stessa.

22.2 Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

22.3 Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, della presente Convenzione.

22.4 Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, nonché dati personali riferibili ai soggetti terzi fornitori di beni e servizi e quelli riferibili ai facilitatori ed ai cittadini ed utenti da questi ultimi raggiunti, che andranno ad alimentare i sistemi informativi di monitoraggio di cui alla presente Convenzione. Le Parti, pertanto, si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

22.5 Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti, con sistemi cartacei e/o automatizzati, ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, sono autorizzati a trattarli per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

22.6 Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.28 GDPR.

ART.23 CONTROVERSIE

23.1 Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di

tre mesi dall'insorgere della controversia. In mancanza, sarà deferita all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART.24 RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

24.1 Per tutto quanto non espressamente previsto o disciplinato dalla presente Convenzione, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

24.2 La sottoscrizione della presente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza degli atti ivi richiamati e di incondizionata accettazione della stessa. La Convenzione sarà immediatamente vincolante tra le parti a valere dalla data di stipula.

La presente Convenzione di compone di n.24 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Allegati:

1. Piano Operativo Regionale;
2. Scheda di progetto "Rete di facilitazione digitale";
3. Linee Guida e relativi allegati;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.

Per il Soggetto Realizzatore
Il Legale Rappresentante di AIRSA

Dott.ssa Elena Pitotti
Firmato digitalmente

Per l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia

Il Legale Rappresentante

Dott. Giovanni Gorgoni

Firmato digitalmente

dott. _____

SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART.55 CODICE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO OPERATIVO “LA FACCIAMO FACILE?” – REGIONE PUGLIA. MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – MISURA 1.7.2. PNRR- CUP J39I23000160006

L'anno duemilaventitre, addì 24 del mese di ottobre, presso la sede dell'Agenda Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia,

L'Agenda Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, C.F. 93496810727, con sede legale in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, 33 in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, dott. Giovanni Gorgoni, incaricato con DGR n.1234/2023 domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sopra citata sede legale, di seguito anche denominata Amministrazione Procedente.

E

L'Ente del Terzo Settore “A.E.C.I. APS - ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI”, Associazione di Promozione Sociale, C.F. 90021090502 iscritta con determina della Regione Lazio n. G14803 del 28.10.2022 (n. Repertorio____) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con sede legale in Roma alla via Palmiro Togliatti 1613, pec aeci@pec.euroconsumatori.eu, in persona del legale Rappresentante *pt*, Ivan Marinelli, domiciliato per la presente presso la sede legale sopra indicata, di seguito anche denominato Soggetto Realizzatore.

1

Nell'insieme e congiuntamente, di seguito denominate “Parti”

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n.2021/241;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- le “Linee Guida per i Soggetti attuatori” individuati tramite Accordi individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del

06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ;

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.*
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n.1526 del 7 novembre 2022, con cui:
 - è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il DTD ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., corredato del relativo Piano Operativo regionale, denominato "La facciamo facile?", elaborato dal Dipartimento regionale Sviluppo Economico - Sezione regionale Trasformazione Digitale sulla base delle Linee Guida approvate con in citato Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65/2022;
 - è stato delegato il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, afferente a Dipartimento regionale Sviluppo Economico, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando lo stesso ad apporvi eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
- la PEC dell'08/11/2022 con cui la Sezione regionale Trasformazione Digitale ha trasmesso al DTD il suddetto Piano Operativo regionale;
- la nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/11/11/2022/0001314, con cui la Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' ha notificato al DTD la suddetta DGR 1526/2022, corredata dei relativi allegati (A- Schema di Accordo, B - Piano Operativo regionale) ai fini della stipula dell'Accordo di collaborazione con il DTD di cui innanzi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.59 del 6/02/2023, con cui è stata approvata la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27/2023, per lo stanziamento delle suddette nuove risorse, per complessivi € 10.178.502,00, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività definite nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 di che trattasi;
- la Determinazione dirigenziale n.26/2023 recante: "Reti di facilitazione digitale". Approvazione schema di Accordo di collaborazione da stipulare con l'Agenda Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia) - Accertamento in entrata ed impegno di spesa pluriennale a valere sul Bilancio Vincolato.

- La DDG A.Re.S.S. Puglia n.96/2023 recante in oggetto: “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – Presa d’atto dell’Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia con pedissequo allegato “Scheda di progetto esecutivo “Punti di facilitazione digitale AReSS” – CUP 9 J39I23000160006”.

CONSIDERATO CHE:

- la Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR destina complessivamente 132 milioni di euro per l’attivazione o il potenziamento di punti di facilitazione digitale (P.D.F.) in tutto il territorio nazionale attraverso specifici accordi con le Regioni, che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- per la Regione Puglia la predetta Misura prevede il seguente target, da raggiungere entro il 30 giugno 2026: 231 punti di facilitazione digitale da attivare sul territorio regionale e 183.000 cittadini partecipanti alle iniziative di formazione erogate dai suddetti centri, con l’obiettivo di potenziare le competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/74, con particolare riguardo alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale; [SEP]
- i servizi erogati dai presidi di facilitazione digitale, basati sul quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 e DigComp 2.2 relativamente a tutte le aree di competenza e al livello di padronanza minimo (in cui si hanno le competenze adeguate a guidare l’apprendimento di altri) e superiori, sono:
 - a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell’utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l’accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona;
- le suddette tipologie di servizi possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio;

- ciascun presidio, in base agli orari di apertura al pubblico della propria sede, deve garantire complessivamente la possibilità di accedere e fruire del servizio, nelle diverse modalità previste (in presenza, on-line, individuali/di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, di cui almeno 16,5 in presenza, tramite punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare l'equità nell'accesso e all'erogazione delle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti;
- al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti;
- è raccomandata, inoltre, la previsione di almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride, essendo comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima fruizione da parte del target di riferimento;
- come indicato nelle succitate Linee Guida del DTD per la predisposizione dei Piani Operativi regionali, tale intervento è sinergico e complementare ad altri progetti a valere su risorse PNRR, tra cui la Misura 1.7.1 "Servizio Civile Digitale", finalizzata alla formazione di circa 9.700 volontari e al coinvolgimento di 1 milione di cittadini beneficiari di attività di facilitazione digitale e di educazione digitale);
- in esito ai riscontri pervenuti dalle ASL in risposta alla suddetta richiesta, l'AReSS ha proposto l'attivazione di complessivi 30 punti di facilitazione digitale, condividendo con la Regione Puglia la mappatura territoriale delle sedi e strutture ASL da coinvolgere in detta progettualità, il cui assetto localizzativo risulta coerente con il modello di distribuzione dei punti di facilitazione digitale previsto nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 PNRR;
- con PEC acquisita al protocollo n. r._puglia/A00193/PROT/22/03/2023 della Sezione regionale Trasformazione Digitale, l'Aress ha formalizzato e trasmesso alla Sezione regionale Trasformazione Digitale, la Scheda di Progetto esecutivo, per l'apertura dei suddetti 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture ASL ivi indicate, corredata del relativo quadro economico, di importo complessivo pari ad Euro 1.220.000,00 di cui Euro 20.000,00 per attività di coordinamento tecnico-amministrativo dell'Agenzia ed Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione da destinare a servizi ed attività di facilitazione.

PREMESSO CHE

- l'art.118 della Costituzione impone all'ente locale di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- Il Decreto Legislativo n.117/2017 e s.m.i., all'art.2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono

quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne propone lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

- L'art. 55, che apre il Titolo VII del CTS, disciplinando i rapporti tra ETS e Pubbliche Amministrazioni, rappresenta una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 55 del CTS statuisce: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2."

- Le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021, offrono un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici)
- Le Linee Guida n.17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n.382/2022.
- A.Re.S.S. Puglia, in conformità con gli indirizzi sopra citati, ha pubblicato con Deliberazione del Direttore Generale n.141 del 20 Giugno 2023, l'Avviso ai fini della procedura di cui all'art.55 del D.Lgs n.117/2017 rivolto ad Enti del Terzo Settore così come definiti ex art.4 del Dlgs n.117/2017, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto *"Rete dei servizi di facilitazione digitale"*, allo scopo di avviare, nel rispetto delle disposizioni del succitato CTS, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire l'espletamento sia delle attività propedeutiche all'attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi.
- Detto Avviso è stato altresì pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n.59 del 22.06.2023, nonché sul sito istituzionale di A.Re.S.S. Puglia- sezione Amministrazione Trasparente- per consentire a tutte le

associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'Ente.

RICHIAMATI:

- la DDG ARESS n. 141/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico (pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n.59 del 22.06.2023) e dei relativi Allegati per l'avvio della procedura di co-progettazione, ex art. 55 del d.lgs. 117/2017 per l'attivazione di n.18 Punti di facilitazione digitale da attivare nel territorio delle Aziende Sanitarie della Puglia.
- la DDG A.Re.S.S. Puglia n. 173/2023 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS interessati a partecipare alla procedura;
- la DDG n.180/2023, A.Re.S.S. Puglia, recante, tra l'altro, la presa d'atto dei lavori della Commissione esaminatrice nonché l'approvazione della graduatoria degli ETS selezionati, per le finalità indicate nel citato Avviso pubblico come risultante dal Verbale n.1 dei lavori della Commissione di Valutazione di cui sopra, agli atti di Ufficio;
- la DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 è stata espletata la presa d'atto del verbale n.2 formalizzato dalla Commissione di Valutazione della seduta del 19.09.2023 recante "*Lavori di Co-Programmazione e Co-progettazione*" contenente, tra l'altro, la Relazione dei lavori di co-programmazione e di co-progettazione con la partecipazione dei n.2 ETS selezionati, parte integrante del presente accordo.
- In accordo a quanto concordato nella seduta del 19/09/2023 e riportato nel pedissequo verbale, di cui al punto precedente, l'Ente del Terzo Settore "*A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI*", con pec del 22.09.2023, (Prot A.Re.S.S. n.3214 del 11.10.2023) ha formalizzato la disponibilità ad attivare n. 16 Punti di Facilitazione Digitale nelle AA.SS.LL. del Territorio della Regione Puglia (n.5/5 ASL TA; n.2/4 ASL LE; n. 4/4 ASL BR; n.5/5 ASL BAT) mentre, l'Ente del Terzo Settore "*AIRSA ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE DI RICERCA SALUTE E AMBIENTE*", ha formalizzato, con pec del 22/09/2023 (Prot A.Re.S.S. n. 3215 del 11.10.2023), la disponibilità ad attivare n.2 Punti di Facilitazione digitali nell'ASL LE.

CONSIDERATO CHE:

- Risulta selezionato l'Ente del Terzo Settore denominato **A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI**, iscritta nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con determina della Regione Lazio n. G14803 del 28.10.2022** per l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione.
Risultano soddisfatti i requisiti di cui al Dlgs n.117/2017;
- La preliminare verifica in relazione alla regolarità del DURC nonché della certificazione Antimafia, come previsto dal verbale n.2/23 di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023 ha dato esito positivo;
- L'Ente del Terzo Settore ha i requisiti per raggiungere le finalità oggetto della presente Convenzione.

RITENUTO CHE:

- la suddetta collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e pertanto le Parti si impegnano a fornire il proprio rispettivo contributo ai fini dell'attuazione del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" di cui al Piano Operativo Regionale denominato "La facciamo facile?", nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR nel rispetto del nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.
- necessario ed opportuno che tale rapporto di collaborazione tra A.Re.S.S. Puglia, in qualità di soggetto Sub-Attuatore (individuato dal soggetto attuatore della Misura di che trattasi Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico) e l'Ente del Terzo Settore in qualità di Soggetto Realizzatore, sia disciplinato attraverso idoneo strumento giuridico che individui competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;
- L'Ente persegue le finalità statutarie civiche, solidaristiche e di utilità sociali.
- ricorrono i presupposti per attivare il suddetto accordo di collaborazione nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

7

ART.1- PREMESSE E DEFINIZIONI

1.1 Le premesse sopra esposte, il Piano Operativo regionale adottato con DGR 1526/2022 con la relativa scheda di progetto, le "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>, e tutta la normativa relativa alla Missione 1.7.2 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui contenuto si intende, pertanto, conosciuto ed accettato dalle Parti con la sottoscrizione della presente Convenzione.

1.2 Le definizioni utili ai fini del presente Accordo si precisano di seguito:

- a) Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito, per brevità, DTD);
- b) Soggetto Attuatore: la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico;

- c) Soggetto sub-Attuatore: l'Agenda regionale strategica per la Salute ed il Sociale;
- d) Soggetto realizzatore l'Ente del Terzo Settore opportunamente selezionato con Avviso Pubblico da A.Re.S.S., quale soggetto sub-attuatore, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- e) Parti: il Soggetto sub-Attuatore ed il Soggetto Realizzatore
- f) Intervento: Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- g) **Piano Operativo regionale: il documento, denominato "La facciamo facile?"**, approvato con **DGR N.1526/2022 e trasmesso in data 8 novembre 2022** a mezzo PEC dal Soggetto Attuatore ed acquisito agli atti del DTD con prot.DTD_PNRR-2411-A del 09 novembre 2022, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a 10.178.502,00 di Euro (diecimilionicentosettantottomilacinquecentodue/00), di cui 1.220.000,00 Euro (un milioneduecentoventimila/00) in favore di AReSS, e 320.000,00 (trecentoventimila/00) facenti parte del presente Accordo tra AReSS e ASL Foggia;
- h) Scheda di Progetto esecutivo: la scheda denominata '**Punti di facilitazione digitale AReSS Puglia – Piano Attuativo**', predisposta dal Soggetto sub-Attuatore, che descrive le modalità e le procedure necessarie ad attivare i punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture ASL ivi indicate, la relativa organizzazione e modulazione delle tipologie di servizi di facilitazione, il crono-programma e i relativi costi, per un importo complessivo di Euro 1.220.000,00, di cui Euro 20.000,00 per attività di coordinamento complessivo trasversale dell'attività di facilitazione dell'Agenda e Euro 40.000,00 per l'attivazione di ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione.

ART.2-QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

2.2 Per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass".

2.3 La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale" destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di

aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

2.4 La Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di facilitazione digitale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

2.5 L'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

2.6 Con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto *"Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"* - ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

2.7 La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.1526 dell'11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

2.8 In data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:

n. 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di n. 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75 con attività di facilitazione e formazione digitale di base.

2.9 In virtù del suddetto finanziamento assegnato, la Giunta regionale con Deliberazione n. 59 del 6 febbraio 2023, ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale

approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

2.10 Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler di stipulare con l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS Puglia) un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico relative all'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75, tramite l'attivazione di punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture sanitarie del Sistema Sanitario regionale.

2.11 Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 26 del 22/03/2023 è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi (corredato della relativa Scheda di Progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale AReSS" ed allegati al provvedimento *de quo*) ai sensi dell'art.15 L.241/1990..

2.12 Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'AReSS Puglia l'attivazione, presso le strutture SSR ivi indicate, di n. 30 punti di facilitazione digitale, nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 27.000 cittadini "unici" al fine di concorrere al target complessivo regionale.

2.13 L'A.D. succitato dispone infine che, nell'attuazione della suddetta Scheda di progetto, l'A.Re.S.S. Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore.

2.14 Con D.D.G. A.Re.S.S. n.96 del 04 maggio 2023 è stato recepito e approvato il Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*", di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7 Novembre 2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 con cui AReSS assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.220.000,00 (un milioneduecentoventimila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al Soggetto sub Attuatore tra cui quello previsti alle "*Linee Guida per i Soggetti attuatori*" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi

allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

ART.3

INTERESSE PUBBLICO COMUNE ALLE PARTI

3.1 Come illustrato in premessa, le Parti ravvisano il reciproco interesse ad attivare le descritte forme di collaborazione per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, secondo quanto previsto nel relativo Piano Operativo nonché nella proposta progettuale e nel verbale recante *"lavori di Co-Programmazione e Co-Progettazione"* in atti.

3.2 Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, con la presente Convenzione si impegnano a collaborare per l'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture ASL individuate, garantendo, in quota parte, il contributo al raggiungimento delle *milestone* e *target* regionali e la relativa rendicontazione.

ART 4- OGGETTO, FINALITÀ E DESTINATARI

4.1 Oggetto della presente Convenzione è la disciplina delle forme di collaborazione tra le Parti e dei reciproci impegni operativi delle medesime in attuazione del Progetto *"Rete dei servizi di facilitazione digitale"* nell'ambito della Misura 1 - Componente 1 Asse 1 del PNRR, in conformità con il Piano Operativo Regionale e delle Linee guida ivi richiamate, nonché di quanto sancito nella presente Convenzione, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle condizioni ivi previste.

4.2 La sottoscrizione della Convenzione in parola è subordinata al positivo esperimento della verifica da parte di A.Re.S.S. Puglia circa la regolarità del DURC, della certificazione antimafia del Soggetto Realizzatore.

La validità della stessa è subordinata alla trasmissione da parte dell'Ente Realizzatore, della documentazione delle polizze di cui al successivo articolo 8.3 da esperirsi nei termini ivi previsti

4.3 L'intervento oggetto della presente convenzione riguarderà l'espletamento delle attività previste dal "Progetto "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – azione di sistema per sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che comporta l'attivazione di n. 18 presidi di Facilitazione digitale che mirano a sviluppare:

- le competenze digitali di base per gli utenti;
- la crescita personale;
- l'inclusione sociale;
- la cittadinanza attiva.

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp sono:

- ✓ assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- ✓ formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- ✓ formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- ✓ assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- ✓ supporto per l'utilizzo della CIE.

4.5 Detti servizi, integrati con i servizi proposti dal Soggetto Realizzatore nella candidatura (Prot. 0002358 del 24.07.2023), dovranno essere erogate presso i presidi indicati dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia sul territorio (n.18 punti), nell'orario di apertura al pubblico attraverso personale dedicato che potrà, anche in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le 24 ore erogate minime di presidio come da requisito originario di progetto.

4.5 La finalità della presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 117/2017, dal DM n. 72/2021 e dalla legge regionale, allo scopo di garantire nell'ambito del proprio territorio le attività relative all'avvio e alla gestione di punti di facilitazione digitale, consiste nell'affidare, da parte dell'Amministrazione Procedente al Soggetto Realizzatore, Parte della presente Convenzione, nell'ambito ed in coerenza con la propria missione, allo scopo di espletare attività di interesse generale, l'intervento descritto al succitato Piano Operativo Regionale alle condizioni di cui alla presente Convenzione e della sopra richiamata Proposta progettuale definitiva risultante dal Tavolo di co-progettazione.

Detto intervento, è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi comuni in relazione al progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale":

- capillarità distributiva e prossimità territoriale degli uffici delle ASL attraverso la istituzione di punti unici di accesso digitale;
- il potenziamento dell'offerta di servizi digitali, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso ai servizi da parte dell'utenza, utili al rafforzamento degli interventi in materia di sanità digitale;
- acquisizione di competenze digitali di base da parte dell'utenza delle ASL, compresa nella fascia di età 18/74, al fine di poter accedere e gestire, con maggiore o piena autonomia, i principali servizi digitali erogati presso le Aziende sanitarie locali e semplificando il lavoro degli operatori delle ASL.

4.6 La realizzazione degli interventi previsti in progetto è finanziata interamente con risorse della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito del Misura 1.7.2. PNRR citata in premessa.

4.7 In ragione delle finalità della procedura regionale, la presente Convenzione ed il rapporto giuridico sottostante, corrente fra l'Amministrazione precedente e gli ETS partner, sono da intendersi connessi e derivati rispetto al rapporto in essere fra Regione Puglia e A.RE.S.S. Puglia ammessa a finanziamento, con la conseguenza che il venir meno, in tutto o in parte, degli effetti giuridici di quest'ultimo determina conseguentemente il venire meno, in tutto o in parte, degli effetti giuridici del rapporto disciplinato con la presente Convenzione.

4.8 Destinatari delle attività oggetto della presente Convenzione sono le seguenti fasce di popolazione:

- Giovani (fascia di età 18-25):
- Adulti (25-65)
- Anziani (Over 65)

ART.5- DURATA ED EFFICACIA

5.1 La presente Convenzione ha durata sino al 31 dicembre 2025, senza necessità di formale disdetta ed acquisisce efficacia nei confronti delle Parti dal perfezionamento delle sottoscrizioni digitali di entrambe le Parti e termina definitivamente

5.2 Eventuali proroghe e/o rinnovi, in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, saranno valutate e concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno n. 15 giorni prima del termine di scadenza della Convenzione a stipularsi, nel rispetto delle normative UE e nazionali di riferimento.

5.3 Al fine di contribuire al raggiungimento dei *target* e *milestones* regionali, le Parti si riservano di integrare e/o modificare la presente Convenzione, nel corso della durata stessa del progetto, laddove emerga l'opportunità e/o la necessità di attivare ulteriori punti di facilitazione digitale presso le Aziende Sanitarie Locali pugliesi, entro il limite massimo definito per ciascun Ambito Territoriale dal Modello di distribuzione di cui al Piano Operativo regionale (art. 3.2 pag. 9 del piano operativo).

5.4 Qualsiasi modifica e/o integrazione alla presente Convenzione che dovesse rendersi necessaria in relazione a nuove e sopravvenute esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti.

5.5 I servizi di cui trattasi rientrano nelle attività previste dal Piano Attuativo "Punti di Facilitazione digitale" AReSS Puglia di cui alla DDG A.Re.S.S. Puglia n.96/2023, e dovranno essere resi nel rispetto del cronoprogramma di cui al successivo articolo denominato "*tempi di intervento*" che prevede il raggiungimento di precisi *milestone* e *target* del progetto entro il periodo indicato.

ART.6-OBBLIGHI E IMPEGNI RECIPROCI DELLE PARTI

6.1 Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3, le Parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare, con la massima cura, diligenza e buona fede, per garantire la corretta ed efficace esecuzione della presente Convenzione, per quanto di rispettiva competenza ed in conformità a quanto definito nel Piano Operativo, nella Scheda di progetto di cui alla DDG A.Re.S.S. Puglia n.96/2023 nonché a quanto meglio precisato nel verbale n.2 del 19/09.2023, la cui presa d'atto è stata espletata con DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 integrato con quanto comunicato con la succitata pec del 22.10.2023.
- a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate ed eventuali criticità riscontrate.

6.2 Le Parti sono direttamente responsabili in merito alla corretta realizzazione delle attività di propria spettanza in conformità al Piano Operativo ed alla Scheda di progetto sopra citati, ciascuna per quanto di propria competenza e in attuazione dei reciproci compiti definiti con la presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata.

6.3 Le Parti si obbligano, altresì, a eseguire le attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto degli indirizzi e delle direttive fornite dal DTD e del Ministero dell'economia e delle finanze.

6.4 Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

6.5 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali in tema di antiriciclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d'interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle 'Linee Guida' di cui alla Circolare MEF dell'11/08/2022 n.30, richiamate in premessa;

6.6 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione della presente Convenzione, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di

controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le 'Linee Guida' di cui alle Circolari MEF richiamate in premessa;

6.7 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR, e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le Linee Guida di cui alle Circolari MEF del 11.08.2022 n.30.

6.8 Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR.

6.9 Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

6.10 Le Parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

6.11 Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

6.12 Per il periodo di durata della convenzione, le Parti si impegnano a divulgare il progetto utilizzando forme di comunicazione preventivamente approvate per iscritto dalle Parti.

Resta inteso che tutti i costi di tali forme di comunicazione (creatività, produzione, spazi) saranno a totale carico della Parte che le effettuerà.

6.13 Il Soggetto Realizzatore potrà utilizzare le immagini dei luoghi oggetto di realizzazione delle attività progettuali, previa autorizzazione scritta da parte di A.Re.S.S. Puglia.

Le Parti dovranno riportare in tutto il materiale promozionale riferito all'iniziativa la menzione di entrambi i soggetti (A.Re.S.S. Puglia e Soggetto Realizzatore);

6.14 Le parti si danno reciprocamente atto che, nel caso di sostanziale mutamento, in corso di esecuzione, delle condizioni di fatto sussistenti al momento di sottoscrizione del presente documento, tali da comportare criticità nella prosecuzione del rapporto in relazione agli obblighi assunti da ognuna, si impegnano a rinegoziare gli obblighi a carico di ciascuno, che verranno approvati in base alle previste procedure amministrative.

6.15 Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e ad espletare la verifica dei reciproci adempimenti.

ART.7- RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ ED IMPEGNI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

7.1 Il responsabile della gestione del progetto per il Soggetto Realizzatore è il Presidente dell'Ente Realizzatore, Ivan Marinelli.

7.2 Il responsabile della gestione del progetto, in collaborazione con il responsabile del progetto dell'Amministrazione procedente ed il coordinamento di AReSS Puglia, organizza, vigila e relaziona sullo svolgimento delle attività, in relazione al rispetto del Piano Operativo Regionale, alla formazione dei facilitatori, al rispetto dei servizi minimi richiesti dalla AReSS Puglia e Regione Puglia per il progetto, al rispetto degli obblighi di compilazione completa e costante delle piattaforme di monitoraggio previste per il progetto, al raggiungimento del target assegnato all'ETS per il progetto.

7.3 Il responsabile della gestione del progetto comunica tempestivamente ad A.Re.S.S. Puglia ogni criticità che possa rallentare le attività del Piano Operativo assegnate alla sua gestione e responsabilità.

7.4 Il responsabile della gestione del progetto avrà particolare cura di istruire i facilitatori digitali, garantendo l'acquisizione di cognizioni tecniche e pratiche nonché di verificare che i facilitatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse, in modo particolare in relazione alla privacy dei soggetti facilitati e che le stesse attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

7.5 Per l'attività di facilitazione oggetto della presente convenzione l'Ente del Terzo Settore, si impegna ad utilizzare esclusivamente i propri dipendenti, soci e/o volontari regolarmente iscritti che saranno comunicati nominalmente all'Amministrazione procedente nei tempi e modi definiti, anche ai fini dell'abilitazione nominale sulle piattaforme di monitoraggio.

7.6 Tutto il personale addetto alle attività di facilitazione sarà munito, a cura dell'ETS, di un cartellino identificativo dal quale dovrà risultare l'indicazione del nome dell'operatore, della qualifica, delle attività e delle mansioni da svolgere, del ruolo (dipendente, socio, volontario, etc) ed il nome dell'Ente del Terzo Settore.

7.7 Tutti i facilitatori addetti al servizio dovranno dichiarare espressamente, attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che sono idonei al servizio prestato, che sono a conoscenza dei rischi connessi al tipo di attività richiesta e che si impegnano al rispetto della privacy dei soggetti facilitati di cui dovessero venire a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività.

7.8 Il soggetto Realizzatore si impegna affinché le attività siano rese con continuità ed efficienza rispettando i vincoli definiti da Regione Puglia per il progetto, e si impegna inoltre a evitare interruzioni del servizio, e a dare immediata comunicazione al responsabile del progetto presso l'Amministrazione procedente di qualsiasi criticità possa essere causa di disservizi nei confronti della cittadinanza, anche al fine di concertare possibili soluzioni tempestive.

Il soggetto Realizzatore si impegna a comunicare le eventuali sostituzioni dei facilitatori.

7.9 L'Amministrazione precedente si riserva di chiedere al soggetto realizzatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto con gli utenti.

7.10 Il soggetto Realizzatore si impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione siano rese con continuità per i periodi concordati, nel rispetto della programmazione definita e secondo le modalità specificate nella convenzione.

7.11 Il Soggetto Realizzatore si impegna altresì a:

- ✓ riconoscere in capo a sé l'esclusiva responsabilità nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi eventualmente derivanti dallo svolgimento delle attività, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale e sollevando espressamente A.Re.S.S. Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esse connesse, derivassero a terzi, a cose e/o persone.
- ✓ curare la completa gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi del progetto, ivi compresa la redazione mensile del prospetto turni dei volontari che dovrà essere consegnato al referente individuato da A.Re.S.S. Puglia in ogni Pdf, documentando l'attività svolta con invio e messa a disposizione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione;
- ✓ segnalare ad A.Re.S.S. Puglia ogni problema sorto nell'espletamento dell'attività che sia di ostacolo al conseguimento degli obiettivi e collaborare alla rapida soluzione dei problemi segnalati;
- ✓ partecipare gli incontri di monitoraggio e verifica delle attività di progetto.

7.12 Si impegna altresì ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione da AReSS Puglia (Soggetto sub-attuatore) al solo ed esclusivo fine di realizzare le attività descritte nella Scheda di Progetto, come appresso declinate:

- a) individuazione di un referente del progetto, che garantisca il collegamento ed il coordinamento tra i punti di facilitazione digitale attivati presso le sedi delle strutture ASL indicate e che sia interfaccia con il responsabile di Progetto per AReSS Puglia, dr. Vito Petrarolo, per le attività relative all'attuazione del Modello di aggregazione di rete descritto al paragrafo 2.5. del Piano Operativo;
- b) individuazione ed approntamento, di concerto i referenti delle ASL indicate, degli spazi da adibire all'erogazione dei servizi di facilitazione digitale nei confronti dell'utenza, secondo le specifiche indicate nei paragrafi 1.4. e 2.10 del Piano Operativo regionale;
- c) individuazione dei soggetti da formare per svolgere il ruolo di facilitatore digitale presso i suddetti centri, secondo quanto indicato ai paragrafi 1.3, 2.6 e 2.9 del Piano Operativo;
- d) erogazione di attività di assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello (ex 1.2 e 2.8 del Piano Operativo);

- e) raggiungimento di un target pari a 900 utenti/cittadini unici (compresi nella fascia di età 18/75) per ciascun punto di facilitazione digitale attivato entro la fine del 2025¹ nell'ambito dei 18 punti di facilitazione attivi entro il periodo del presente Accordo;
- f) registrazione dell'utenza raggiunta dalle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, a cura degli operatori/facilitatori impiegati dalla ASL nei PFD, come indicato nel presente Accordo, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA";
- g) erogazione dei pagamenti, liquidazione dei SAL e dei saldi per la realizzazione della progettualità di che trattasi;
- h) comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti con cadenza trimestrale;
- i) verifica di ammissibilità e regolarità amministrativo-contabile dei documenti di spesa prodotti;
- j) predisposizione e trasmissione periodica (minimo semestrale) della rendicontazione analitica di spesa, a costi reali, riferita ai dati registrati;
- k) pubblicizzazione degli interventi di cui alla Scheda di progetto in parola sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore (Regione Puglia) per il tramite dell'Agenzia AReSS, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti (richiesta sussidi, etc);
- l) diffusione di materiale informativo cartaceo, messo a disposizione dal soggetto Attuatore, anche per il tramite di AReSS Puglia, presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione presso le sedi delle ASL;

Si impegna, inoltre, a:

- m) dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella di cui alla Scheda di progetto allegata al presente atto;
- n) assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n.136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- o) rispettare quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;

¹ L'eventuale mancato raggiungimento del target per ciascun punto può essere comunque compensato dal target superiore raggiunto da altri PFD del territorio della stessa ASL.

- p) assicurare che i costi del progetto presentato non siano coperti da altre fonti a valere sul bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- q) effettuare i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale volti a garantire la regolarità delle procedure o delle spese sostenute prima della loro rendicontazione ad A.Re.S.S. Puglia. Tali controlli dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando strumenti (check list, format, linee guida operative) previsti dall'Amministrazione Titolare ed allegati alle Linee Guida per soggetti attuatori richiamate in premessa.
- r) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- s) in particolare, il Soggetto Realizzatore avrà cura di assicurare costantemente la separazione dei compiti di gestione e controllo, demandando, la responsabilità dei controlli interni a funzionari ovvero a persone fisiche diverse dai responsabili delle attività di gestione, trasmettendo ad AReSS Puglia idonea documentazione attestante la separazione delle funzioni nell'esecuzione del progetto;
- t) assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti nella Scheda di progetto rispettino le condizionalità e i principi trasversali PNRR per la Misura di che trattasi (tagging climatico, parità di trattamento e Gender Equality, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali), secondo quanto indicato ai paragrafi 3.3.del Piano Operativo regionale e in osservanza della Circolare MEF-RGS n.32 del 30/12/2021 e la relativa Guida Operativa allegata, richiamata in premessa;
- u) assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti dall'allegata Scheda di progetto rispettino il Principio "non arrecare un danno significativo"(DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 1 M1 C1 Inv1.7 Competenze digitali di base nella Circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n.33, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" , nelle Linee Guida Soggetti Attuatori citate in premessa, e in particolare nelle pertinenti schede n.3,6,8;
- v) informare tempestivamente A.Re.S.S. circa eventuali criticità, irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le necessarie contromisure;

ART 8 - OBBLIGHI IN CAPO AL SOGGETTO REALIZZATORE

8.1 Il Soggetto Realizzatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle norme contrattuali, regolamentali, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo contrattuale, in quanto applicabile.

8.2 A garanzia dei rischi connessi alle attività, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di stipulare entro 10 gg, laddove non già in essere, quale condizione per la sottoscrizione della presente Convenzione, polizze di copertura assicurativa in caso di infortunio e malattie connesse allo svolgimento delle attività previste ed espletate dai propri collaboratori, nonché polizze per la copertura assicurativa relativamente alla responsabilità civile e adeguate a garantire la copertura dei rischi per responsabilità civile (RCO), verso terzi (RCT), esonerando sin da subito l'Amministrazione procedente da ogni responsabilità correlata alle medesime. L'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato, con comprovata documentazione, prima della sottoscrizione della presente Convenzione e per tutta la vigenza della Convenzione.

8.3 Si impegna a fornire documentazione probatoria dell'avvenuta stipula di cui al comma precedente, in qualsiasi momento, dietro richiesta dell'Amministrazione procedente.

8.4 Il Soggetto Realizzatore risponde, inoltre, in proprio per eventuali incidenti o danni procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali idonei messi a disposizione. L'Amministrazione procedente è esonerata da ogni responsabilità conseguente.

8.5 Il Soggetto Realizzatore è l'unico e solo responsabile nei rapporti con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

Resta a completo ed esclusivo carico del Il Soggetto Realizzatore qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione procedente.

ART.9- VERIFICHE E CONTROLLI

9.1 L'AReSS Puglia, in qualità di Contraente di parte pubblica, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli Interventi di Progetto potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

9.2 La compilazione non corretta dei documenti di monitoraggio fisico e finanziario comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

9.3 Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

9.4 A.Re.S.S. Puglia si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e

dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservare la documentazione giustificativa di spesa.

9.5 A.Re.S.S. Puglia verifica le prestazioni erogate dal Soggetto Realizzatore controllandone la qualità, i risultati del programma operativo per l'organizzazione e l'eventuale rilevazione di criticità e/o miglioramenti da proporre.

9.6 Il responsabile del progetto, insieme agli uffici competenti, vigilano sulla realizzazione delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse.

9.7 A.Re.S.S. Puglia, si impegna a subordinare la sottoscrizione della presente Convenzione, all'espletamento della positiva verifica della regolarità del DURC, della certificazione Antimafia e della sussistenza delle richieste assicurazioni di cui all'art.7.2 della presente Convenzioni.

9.8 L'AReSS ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte attività poste in essere dal Soggetto Realizzatore di questa Convenzione e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione del progetto per la parte di Sua competenza.

9.9 Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione anche a posteriori ed il Soggetto Realizzatore si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

9.10 Qualora dalle suddette verifiche risulti che il Soggetto Realizzatore è in ritardo sulle tempistiche previste nel cronoprogramma di cui al seguente art.10, denominato "*tempi di intervento*", l'AReSS diffida il Soggetto realizzatore ad esporre e motivare, entro il termine di dieci (10) giorni, le ragioni del ritardo ed individuare le possibili soluzioni, presentando un piano di rientro da concordare tra le parti.

9.11 Le verifiche e i controlli di cui al presente articolo non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Realizzatore dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività progettuali di sua competenza.

il Soggetto Realizzatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili né all'AReSS, né al Soggetto Realizzatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata sarà stabilita dall'Amministrazione titolare, in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

ART.10-SANZIONI, RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

10.1 Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento, ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, l'Amministrazione procedente procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate in favore del Soggetto Realizzatore.

10.2 Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dalla presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti o gravi violazioni di norme, l'Amministrazione procedente ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

10.3 Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione, potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

10.4 L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di *milestone* e *target* dell'intervento oggetto del presente Accordo, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui alla presente convenzione fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

10.5 Nel caso di reiterate negligenze o ritardi nel rispetto del presente Accordo, del cronoprogramma e dei termini fissati dalla Scheda di progetto, nonché dei Piani di rientro di cui al comma 9 del presente articolo, l'AReSS può revocare il contributo a titolo di rimborso al Soggetto Realizzatore.

10.6 In caso di mancato raggiungimento dei target di competenza del Soggetto Realizzatore a causa di un inadempimento imputabile ad un soggetto terzo cui è stata affidata una procedura implementativa della Scheda di progetto allegata al presente accordo, il Soggetto Realizzatore risponderà direttamente nei confronti dell'AReSS dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi del comma 1.

10.7 il Soggetto Realizzatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

ART 11- TEMPI DI INTERVENTO

11.1 Il Soggetto Realizzatore dovrà garantire, in applicazione del cronoprogramma degli interventi definito in sede di co-programmazione e co-progettazione, l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, secondo il numero di ore indicato al successivo art.16.

11.2 Il Soggetto Realizzatore si impegna ad attivare i PDF di cui al successivo articolo della presente, a partire dalla sottoscrizione digitale della presente ed entro il 30.10.2023, considerando il rispetto dei *MILESTONE* previsti da Progetto.

11.3 L'orario di apertura al pubblico verrà definito dalle singole AASSLL, di concerto con il Soggetto Realizzatore selezionato.

11.4 L'articolazione temporale degli interventi espletati da ciascun ETS selezionato prevede il raggiungimento dei seguenti *MILESTONE* di Progetto:

M2 -Attività propedeutiche all'attivazione dei punti 10/2023;

M3 -Attivazione punti di facilitazione digitale di propria competenza al 12/2023;

M4.1-Cittadini raggiunti – almeno 208 Cittadini raggiunti al 12/2023 per ciascun PFD (Punto di Facilitazione Digitale);

M4.2 -Cittadini raggiunti – almeno 540 Cittadini raggiunti al 12/2024 per ciascun PFD;

M4.3 - Cittadini raggiunti – almeno 900 Cittadini raggiunti al 12/2025 per ciascun PFD.

11.5 Per tutto quanto non precisato espressamente, si rimanda al verbale n.2 del 19/09/2023 della Commissione di Valutazione di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 e documentazione ivi richiamati.

23

ART.12-LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

12.1 I territori prioritariamente da interessare saranno gli insediamenti che insistono nel territorio di competenza delle seguenti AA.SS.LL. come meglio descritto di seguito:

-ASL Taranto: n.5 punti di facilitazione:

Sede:

Via Palatrasio -74013-Ginosa-(sede del Distretto1);

Via delle scienze 6,74015-Martina Franca (sede del Distretto5);

ViaTiziano2/B ang. Via De Gasperi 74023-Grottaglie (sede del Distretto6);

Via Pio La Torres n.74024-Manduria (sede del Distretto7);

Via Ancona angolo via Scotti 74121 Taranto (sede del Distretto Unico).

- ASL Lecce: n.2 punti di facilitazione

Sede:

Distretto Socio Sanitario di Maglie Via Ferramosca (ex Presidio ospedaliero) 73024 Maglie -Locali del Centro Unico di Prenotazione;

Presidio Ospedaliero di Scorrano–Via Giuseppina Delli Ponti–73020– Scorrano–Locali del -Centro Unico di Prenotazione;

-ASL Brindisi: n. 4punti di facilitazione

Sede:

DSS di Via Dalmazia (con punti Mobili anche su Ospedale Perrino ed ex Di Summa);

Ospedale di Francavilla Fontana;

PTA di Mesagne;

Ospedale di Ostuni

-ASL BAT: n.5 punti di facilitazione digitale

Sede:

PTA Trani (Distretto5)

Struttura Don Pierino Arcieri – Bisceglie (Distretto 5)

Poliambulatorio Andria (Distretto 2)

PO Barletta (Distretto 4)

PTA Canosa (Distretto 3)

- ASL Lecce: n.2punti di facilitazione

Sede:

Distretto Socio Sanitario di Maglie Via Ferramosca (ex Presidio ospedaliero) 73024 Maglie Locali del Centro Unico di Prenotazione;

Presidio Ospedaliero di Scorrano–Via Giuseppina Delli Ponti–73020– Scorrano–Locali del Centro Unico di Prenotazione;

12.2 Per tutto quanto non precisato espressamente, si rimanda al verbale n.2 del 19/09/2023 della Commissione di Valutazione di cui alla succitata DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023 e documentazione ivi richiamati

ART.13 -COMPOSIZIONE EQUIPE, ASPETTI LOGISTICI E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

13.1 Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, potranno essere coinvolte (e dunque i relativi costi potranno essere oggetto di rimborso, previa rendicontazione degli stessi) solo le seguenti risorse umane:

- **Facilitatori con competenze ed esperienze digitali:**
si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale e a fornire loro supporto e orientamento. Si occuperanno di agevolare l'accesso ai servizi online, di reperire informazioni, etc.

13.2 Ogni operatore delle équipes che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità del Soggetto Realizzatore.

13.3 L'équipe che saranno costituite, saranno così composte:

Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- volontari del Servizio Civile Universale e di quello Digitale.

13.4 Da un punto di vista logistico, il Soggetto Realizzatore s'impegna a garantire che i punti di facilitazione digitale, contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento, siano collocati in luoghi di facile accessibilità nei locali delle Aziende Sanitarie Locali tra quelli compresi nell'elenco di cui al punto 3.2 del Piano Attuativo.

13.5 Il Soggetto Realizzatore, si impegna a mettere a disposizione per l'espletamento delle attività oggetto della presente, le seguenti risorse:

- ✓ ciascun punto di facilitazione digitale sarà dotato, d'intesa con le AASSLL, di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività da erogare, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli attuali standard tecnologici (velocità minima garantita 30 Mbps).
- ✓ Ciascun Punto sarà composto da almeno due postazioni (non necessariamente fisse, quindi allestite con dispositivi mobili tipo notebook o tablet), dotate di webcam, cuffie, microfono e accesso a un dispositivo di scansione e stampa.
- ✓ È preferito l'uso di software open source. Per l'organizzazione, inoltre, di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale è necessario garantire il ricorso a locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) anche messi a disposizione dalle AA.SS.LL. coinvolte nella rete limitatamente allo svolgimento delle attività previste.

13.6 In riferimento alle risorse umane e strumentali da impiegare nelle attività di cui alla presente convenzione, il Soggetto Realizzatore si impegna a mettere a disposizione quanto indicato nella proposta progettuale presentata.

13.7 Per quanto non espressamente previsto qui, in riferimento alla composizione dell'équipe, agli aspetti logistici ed alle attrezzature tecnologiche, si rimanda a quanto indicato nella proposta progettuale pervenuta acquisita al protocollo di A.Re.S.S. Puglia al n.0002358 del 24.07.2023, richiamata nel verbale n.1 del 27.07.2023, di cui DDG A.Re.S.S. n.180/2023, così come condivisa nel verbale n.2 del 19.09.2023, recante la relazione dei lavori di co-programmazione e co-progettazione sopra richiamato, di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del 13.10.2023 .

ART.14 IL FACILITATORE DIGITALE

14.1 Il facilitatore digitale è quale mediatore fra le richieste e i fabbisogni di cittadine e cittadini e i processi di digitalizzazione in atto nella società e nelle AS.SS.LL.

Il facilitatore si occuperà di agevolare l'accesso ai servizi on line, di reperire informazioni, di elaborare progetti inclusivi di apprendimento on line (e-learning) e svolgere attività di formazione.

14.2 L'individuazione dei facilitatori digitali presso i punti di facilitazione digitale deve avvenire nel rispetto dei principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani.

Rispettando le statistiche relative agli accessi dei cittadini presso ogni Punto di facilitazione digitale sarà dotato di un numero di facilitatori digitali consono a soddisfare le esigenze del territorio ove il punto sarà installato.

14.3 Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;

14.4 Queste figure verranno affiancate anche da dipendenti della ASL a tempo indeterminato che prestano la loro attività lavorativa negli stessi locali dove verrà installato il punto di "facilitazione digitale" (in tal caso, ai sensi della Circolare MEF 4/2022, non sarà possibile finanziare o esporre in rendicontazione i relativi costi nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR).

ART.15-BUDGET, COSTI AMMISSIBILI, TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

26

15.1 Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari ad un importo massimo di € 1.220.000,00 (unmilione duecentoventimila/00), dovuto per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione digitale.

L'importo complessivo a budget della presente Convenzione è calcolato in Euro 40.000,00 (Euro quarantamila/00) per ciascun punto di facilitazione attivato da destinare ad attività e servizi di facilitazione digitale, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, per un totale di **Euro 640.000,00 (Euro seicentoquarantamila/00)** in relazione alla proposta progettuale definita e condivisa in fase di co-programmazione e co-progettazione.

15.2 Ai fini delle spese ammissibili il soggetto realizzatore può rendicontare spese afferenti alla voce "Servizi di assistenza ai cittadini, di facilitazione e di formazione" per la quale si rimanda integralmente al Quadro economico di cui al Piano Operativo Regionale approvato con DDG 1526 del 7.11.2022 nonché, alle *Linee Guida per i Soggetti attuatori*" individuati tramite Accordi individuati ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale

<https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ed alla documentazione relativa al PNRR in riferimento alla Missione in parola.

15.3 L'A.Re.S.S. procederà all'erogazione dei rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate e verificate, in favore dell'Ente Realizzatore, come di seguito indicato:

15.3.1 All'atto della sottoscrizione della presente convenzione, l'AReSS, previa espressa richiesta dell'Ente Realizzatore, (da predisporre secondo il modello 'All.1_Richiesta_di_anticipazione_01' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori, richiamate in premessa), anticiperà una quota pari al 10% dell'importo totale di Euro 640.0000,00 (Euro seicentoquarantamila/00) di cui al comma 15.1, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e comunque dietro presentazione di polizza fidejussoria.

15.3.2 Le successive richieste di trasferimento delle risorse potranno essere inoltrate periodicamente (periodo minimo bimestrale – massimo semestrale) dall'Ente Realizzatore ad AReSS Puglia a seguito di validazione delle spese sostenute dallo stesso e da quest'ultimo rendicontate tramite la trasmissione all'AReSS, in f.to esclusivamente elettronico/digitale, della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico-finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (modelli All.4 a-b-c- delle Linee Guida SA), in coerenza con le risultanze del sistema "FACILITA" secondo il cronoprogramma indicato nella scheda di progetto allegata al Piano Operativo regionale di cui in premessa, da predisporre come di seguito indicato:

- ✓ Modello '**All.2_Format Domanda di rimborso e autodichiarazione Accordi PA_02'** di cui alle Linee Guida SA;
- ✓ Relazione Tecnica Intermedia ('**All.3_Format Relazione tecnica intermedia e finale_01'**);
- ✓ Check List di Autocontrollo (**All.5_Checklist_Selezionefornitori_AcqBS_SA.02**;
- ✓ **All.6_Checklist_Autocontrollo_CostiReali_AcqBS_SA_01**), della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (**modelli All.4a-b-c delle Linee Guida SA**), in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo 'FACILITA', secondo il cronoprogramma indicato nella Scheda di progetto allegata al presente atto.

15.3.3 Le successive tranche di finanziamento, potranno essere erogate secondo questi termini:

- Dall'apertura di tutti i punti di facilitazione fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale di progetto;
- Dal conseguimento del 50% del target assegnato, di cui alla Scheda di progetto allegata al presente Accordo fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale di progetto.

15.4 Ai fini della corretta fatturazione dei servizi oggetto di richiesta di rimborso, il Soggetto Realizzatore è obbligato ad attenersi, a pena di inammissibilità della spesa, alle indicazioni operative di cui all' '**All.9_Indicazioni fatturazione SA_01'** delle richiamate Linee Guida SA.

15.5 Le richieste di cui al comma 15.3 nonché quella di cui al comma 15.8 dovranno essere corredate di apposite dichiarazioni, rese dal legale rappresentante del Soggetto Realizzatore (ovvero di referente di progetto incaricato o delegato) ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in merito al rispetto delle condizionalità, dei principi degli impegni indicati alle lettere d), e), f) di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Accordo RP_AReSS, sulla base delle Check-list di autocontrollo di cui ai modelli **'All.7 DNSH con lista esclusione 02'** e **'All.8_Checklist Pari Opportunita_01'** delle Linee Guida SA;

15.6 L'AReSS, validata la corretta trasmissione della documentazione da parte del Soggetto Realizzatore e verificatane la regolarità ed ammissibilità, trasferisce le risorse al soggetto Realizzatore in successive tranches, fino ad un massimo del 90% dell'importo di cui alla presente Convenzione.

15.7 L'ammontare complessivo dei trasferimenti dall'AReSS al Soggetto Realizzatore non supera il 90% dell'importo di euro 640.0000,00 (Euro seicentoquarantamila/00).

15.8 La quota a saldo

finale, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto Realizzatore di apposita richiesta, attestante la conclusione dell'intervento ed il raggiungimento dei milestone e target assegnati, in coerenza con le risultanze del sistema informativo 'FACILITA'. La richiesta di saldo finale dovrà essere corredata dalla Relazione Tecnica finale, dalle Check list aggiornate di autocontrollo e dalla documentazione amministrativo-contabile relativa alla rendicontazione finale di spesa.

15.9 L'AReSS non è responsabile del mancato rimborso di spese, sostenute dal Soggetto Realizzatore per la realizzazione del progetto in parola, che non sono state da quest'ultimo rendicontate correttamente e/o che siano prive di relativa documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto.

15.10 L'erogazione del rimborso spese avverrà, previa trasmissione di idonea documentazione giustificativa ad A.Re.S.S. Puglia all'indirizzo PEC DEL RUP, con la seguente cadenza:

1. Anticipo del 10% della quota di ciascun PFD all'atto di sottoscrizione della convenzione compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Agenzia;
2. Fino al 40% dell'importo dei PFD all'apertura effettiva di ciascun Punto di Facilitazione Digitale;
3. Fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale al conseguimento del 50% del target per ciascun PFD;
4. Saldo del 10% sulla base della presentazione da parte del Soggetto Realizzatore di apposita richiesta attestante la conclusione dell'intervento e del raggiungimento dei *Target* e *Milestone* assegnati in coerenza con quanto riportato dal Sistema "Facilita".

15.11 Per l'erogazione dell'anticipo del 10% della quota all'atto di sottoscrizione della convenzione, il Soggetto Realizzatore dovrà:

-presentare la domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, completa di comunicazione di avvio attività;
-trasmettere polizza fideiussoria di importo pari alla quota di anticipo del finanziamento concesso per il progetto (con garanzia di escutibilità a prima richiesta) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

-aver provveduto ai primi adempimenti richiesti: comunicazione avvio attività, trasmissione documentazione probatoria relativa alle polizze per infortunio e malattia nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicato gli estremi del conto corrente dedicato, confermato il nominativo del Responsabile dell'attuazione del progetto ove individuato.

15.12 Tutta la documentazione da produrre in sede di rendicontazione dovrà essere uniformata alle regole previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento Progetto "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)-Missione 1-Componente 1-Asse 1- MISURA 1.7.2 - "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" -CUP J39I23000160006.

15.13 Il Soggetto Realizzatore, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

15.14 Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed economico- finanziario di Progetto.

15.15 La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.

15.16 Le risorse a budget per la realizzazione delle attività del Progetto rinvergono dal "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)-Missione 1-Componente 1-Asse 1- MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE".

15.17 Ogni economia generata sulle Convenzioni da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

15.18 La liquidazione avverrà con accredito bancario sul conto corrente dedicato solo successivamente al perfezionamento della positiva verifica di tutti gli adempimenti di legge previsti.

15.19 La già menzionata rendicontazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Realizzatore e presentata alla Direzione Generale di A.Re.S.S. Puglia al termine dell'attività.

15.20 Le Parti si danno atto che i rimborsi pattuiti sono fuori campo IVA ai sensi dell'art.4-DPR 633/72.

15.21 Il rendiconto dovrà essere corredato da apposita dichiarazione dell'Ente del Terzo Settore, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante che le predette somme non sono state

rendicontate all'interno di altri finanziamenti regionali, nazionali, europei, di altri comuni, enti pubblici e soggetti privati;

15.21 L'Agenzia si riserva, inoltre, in qualsiasi momento:

- di chiedere al Soggetto Realizzatore la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di carattere pubblicistico che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

15.22 In entrambi i casi al Soggetto Realizzatore nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

15.23 Laddove necessario l'amministrazione procedente, sulla base di oggettive valutazioni metodologiche nella fase implementativa, nonché in relazione a sopraggiunte modifiche normative, e/o altri fattori esogeni alle Parti, potrà, di concerto con l'Ente realizzatore, riattivare la fase di coprogettazione per una rimodulazione delle attività.

ART.16- ATTIVITÀ DEL SOGGETTO REALIZZATORE E MODALITÀ DI EROGAZIONE.

16.1 Il soggetto Realizzatore si impegna ad attivare di n. 16/18 punti di facilitazione digitale presso le AA.SS.LL. secondo la localizzazione di cui all'art 12 della presente mediante l'espletamento delle attività, di cui al DigComp, e frutto di co programmazione e di coprogettazione di cui alla seduta del 19 Settembre 2023, di sotto elencate:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- supporto per l'utilizzo della CIE.

16.2 Si impegna ad espletare tutte le attività formalizzate nella proposta progettuale (Prot.n.0002358/2023), richiamata al verbale n.1 del 27.07.2023, di cui alla DDG A.Re.S.S. n.180/2023, nonché ad espletare le attività integrative proposte dal Soggetto Realizzatore nella Proposta progettuale definitiva risultante dal Tavolo di co-programmazione e co-progettazione come da verbale n.2 del 19.09.2023 sopra citato, di cui alla DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234 del

13.10.2023 e documentazione ivi richiamata, che si intendono parte integrante della presente convenzione seppure non allegate materialmente, che di seguito si elencano:
nei PDF di cui ai precedenti articoli, si impegna a garantire le attività come indicato nella proposta progettuale presentata.

16.3 Detti servizi, integrati con quelli di cui alla succitata proposta progettuale (Prot.n.0002358/2023), dovranno essere erogati presso i presidi indicati dalle AA.SS.LL della Regione Puglia, secondo la localizzazione di cui al precedente articolo 12 della presente convenzione, nell'orario di apertura al pubblico, attraverso personale dedicato che potrà, anche in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le 24 ore settimanali minime di presidio, in modalità mista, sia in presenza che on line, come da requisito originario del progetto. L'orario in cui viene erogata l'attività di facilitazione è determinato dalle singole ASL di concerto con il Soggetto Realizzatore, e potrà essere erogata in modalità mista, sia in presenza che online anche in base alle proposte progettuali presentate.

16.4 Il Soggetto Realizzatore, alla luce di quanto evidenziato nel verbale n.2 della seduta di lavori di co-programmazione e co-progettazione del 19 Settembre 2023 tra A.Re.S.S, Puglia e gli Enti del Terzo Settore selezionati, la cui presa d'atto è stata espletata con DCS A.Re.S.S. Puglia n. 234/2023, unitamente a quanto successivamente comunicato con pec del 22.09.2023(prot.n.3214 del 11.10.2023), si impegna a garantire la gestione di n.16 PFD, meglio precisati nell' articolo denominato " *localizzazione degli interventi*", a condizione che il numero di ore garantite nella proposta progettuale presentata (migliorativa rispetto alle n.24 ore settimanali minime previste dall'Avviso) siano effettivamente considerate per i soli PFD per i quali ha presentato la candidatura (ASL LE).

Più precisamente, in riferimento ai n.2 presidi da attivare nel territorio della ASL Lecce, si garantiscono le attività per 30 ore alla settimana, delle quali 18 ore in presenza e 12 ore da remoto, (6 ore al giorno, di cui: 4 ore in presenza da lunedì a giovedì e 2 ore in presenza il venerdì; 2 ore da remoto da lunedì a giovedì e 4 ore da remoto il venerdì).

Per i restanti PFD da attivare nei territori delle restanti AA.SS.LL. (BR, BAT, BR), come da tavolo di co-progettazione (Verbale n.2 del 29.09.2023), la gestione dei PDF avverrà garantendo le condizioni minime previste dall'Avviso.

16.5 Il Soggetto Realizzatore dovrà, altresì, provvedere, nel pedissequo rispetto delle regole previste per la gestione dei Fondi *de quibus*, al monitoraggio fisico di progetto, anche attraverso la registrazione dell'utenza raggiunta nell'ambito delle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA" al quale saranno registrati tutti i facilitatori coinvolti.

16.6 Il Soggetto Realizzatore, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

ART.17 MONITORAGGIO

17.1 Il soggetto Realizzatore, in base alle indicazioni fornite da A.Re.S.S. Puglia, garantisce ed effettua il monitoraggio:

- dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla scheda di Progetto allegata all'accordo Regione Puglia-Aress Puglia attraverso l'alimentazione del sistema "REGIS" messo a disposizione del MEF;

- del conseguimento dei milestone e target tramite l'alimentazione del sistema di monitoraggio "FACILITA! Cui all'art.6. comma 1 lettera a) dell'Accordo Regione Puglia-Aress Puglia succitato.

17.2 Il Soggetto Realizzatore assicura, altresì, la raccolta di ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio di cui sopra e conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche eventualmente disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART.18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alle attività devono essere registrati su apposito conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e debbono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18.2 Il mancato utilizzo dei suddetti strumenti di pagamento costituisce causa di risoluzione della convenzione.

18.3 Il Soggetto Realizzatore, con la sottoscrizione della convenzione, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

18.4 Il soggetto Realizzatore si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto **J39I23000160006** e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 19- OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DERIVANTE DALL'IMPIEGO DI RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

19.1 il Progetto "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"(CUP J39I23000160006)– PIANO OPERATIVO REGIONALE "LA FACCIAMO FACILE?" è finanziato nell'ambito della Missione1-Componente 1- Asse 1- MISURA 1.7.2 del PNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, con una dotazione complessiva di euro 1.200.000,00 (un

milione duecento/00), per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione presso le AA.SS.LL. di Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce, Bat, Bari, da attivare entro il 31/12/2023.

19.2 Il Soggetto Realizzatore dovrà impegnarsi ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto alle risorse dell'Unione Europea attraverso il corretto utilizzo delle immagini e dei loghi dell'Unione e del Fondo destinato agli interventi *de quibus*.

ART. 20 RISOLUZIONE E SOSPENSIONE DEL RAPPORTO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

20.1 Ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, in caso di mancato adempimento degli obblighi, previsti a carico del soggetto selezionato, A.Re.S.S. Puglia si riserva il diritto di recedere dalla convenzione nei termini previsti dalle leggi vigenti in materia, senza alcun onere a carico dell'Ente stesso.

20.2 A.Re.S.S. Puglia può inoltre risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del Soggetto Realizzatore degli impegni previsti nei precedenti articoli o per gravi violazioni di norme, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dal Soggetto Realizzatore fino al ricevimento della diffida.

20.3 In caso del verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili, rientranti nella causa di forza maggiore, A.Re.S.S. Puglia si riserva la sospensione del rapporto (delle attività oggetto della presente convenzione), di cui darà sollecita comunicazione al Soggetto Realizzatore.

33

ART.21 DIVIETO DI CESSIONE

21.1 È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione precedente. 21.2 Non sono considerate cessioni, ai fini della presente convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nella convenzione in essere con l'Amministrazione precedente. L'esecuzione della convenzione, anche parzialmente, ad opera di terzi dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione precedente.

ART.22 TRATTAMENTO, RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI

22.1 Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione, per la durata della stessa.

22.2 Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

22.3 Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, della presente Convenzione.

22.4 Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, nonché dati personali riferibili ai soggetti terzi fornitori di beni e servizi e quelli riferibili ai facilitatori ed ai cittadini ed utenti da questi ultimi raggiunti, che andranno ad alimentare i sistemi informativi di monitoraggio di cui alla presente Convenzione. Le Parti, pertanto, si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

22.5 Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti, con sistemi cartacei e/o automatizzati, ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, sono autorizzati a trattarli per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

22.6 Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.28 GDPR.

ART.23 CONTROVERSIE

23.1 Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In mancanza, sarà deferita all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART.24 RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

24.1 Per tutto quanto non espressamente previsto o disciplinato dalla presente Convenzione, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

24.2 La sottoscrizione della presente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza degli atti ivi richiamati e di incondizionata accettazione della stessa. La Convenzione sarà immediatamente vincolante tra le parti a valere dalla data di stipula.

La presente Convenzione di compone di n.24 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Allegati:

1. Piano Operativo Regionale;
2. Scheda di progetto "Rete di facilitazione digitale";
3. Linee Guida e relativi allegati;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.

Per il Soggetto Realizzatore

Il Legale Rappresentante di A.E.C.I. APS

Ivan Marinelli

Firmato digitalmente

35

Per l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia

Il Legale Rappresentante

Dott. Giovanni Gorgoni

Firmato digitalmente

dott. _____

ADDENDUM alla

CONVENZIONE EX ART.55 CODICE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO OPERATIVO “LA FACCIAMO FACILE?” – REGIONE PUGLIA. MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – MISURA 1.7.2. PNRR-CUP J39I23000160006

sottoscritta in data 06.11.2023

L’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, C.F. 93496810727, con sede legale in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, 33 in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, dott. Giovanni Gorgoni, incaricato con DGR n.1234/2023 domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sopra citata sede legale, di seguito anche denominata Amministrazione Procedente.

E

L’Ente del Terzo Settore” AIRSA Associazione Indipendente di Ricerca Salute e Ambiente-APS”, C.F. 93152220757, iscritto con determina n. 1131 del 21/10/2022, (n. Repertorio 58258) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale OdV, (cui è seguita distinta di Variazione del in Associazione di Promozione Sociale con distinta ed oggetto di variazione del 09/03/2023), con sede legale in alla via E. Toti n.28, pec airsa@pec.it, in persona del suo legale Rappresentante, dott.ssa Elena Pitotti, domiciliata per la presente presso la sede legale sopra indicata, di seguito anche denominato Soggetto Realizzatore.

1

Nell’insieme e congiuntamente convengono sull’adozione delle seguenti modifiche, ad integrale sostituzione dell’art. 15.11 della Convenzione:

[...omissis...]

15.11 Per l’erogazione degli anticipi di cui ai punti 1 e 2 dell’art. 15.10, il Soggetto Realizzatore dovrà:

- presentare la domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, completa di comunicazione di avvio attività;
- trasmettere polizza fideiussoria di importo pari alla quota di anticipo del finanziamento concesso per il progetto (con garanzia di escutibilità a prima richiesta) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

- aver provveduto ai primi adempimenti richiesti: comunicazione avvio attività, trasmissione documentazione probatoria relativa alle polizze per infortunio e malattia nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicato gli estremi del conto corrente dedicato, confermato il nominativo del Responsabile dell'attuazione del progetto ove individuato.

Per il Soggetto Realizzatore
Il Legale Rappresentante di AIRSA
dott.ssa Elena Pitotti
Firmato digitalmente

Per l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia
Il Legale Rappresentante
dott. Giovanni GORGONI
Firmato digitalmente

ADDENDUM alla

CONVENZIONE EX ART.55 CODICE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO OPERATIVO “LA FACCIAMO FACILE?” – REGIONE PUGLIA. MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – MISURA 1.7.2. PNRR-CUP J39I23000160006

sottoscritta in data 06.11.2023

L'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, C.F. 93496810727, con sede legale in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, 33 in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, dott. Giovanni Gorgoni, incaricato con DGR n.1234/2023 domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sopra citata sede legale, di seguito anche denominata Amministrazione Precedente.

E

L'Ente del Terzo Settore "A.E.C.I. APS ASSOCIAZIONE EUROPA CONSUMATORI", Ente di Promozione Sociale, (C.F. 90021090502), iscritto con determina n. G14803 del 28.10.2022 (n.Repertorio____) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con sede legale in Roma alla via Palmiro Togliatti 1613, pec aeci@pec.euroconsumatori.eu, in persona del legale Rappresentante, Ivan Marinelli, domiciliato per la presente presso la sede legale sopra indicata, di seguito anche denominato Soggetto Realizzatore.

1

Nell'insieme e congiuntamente convengono sull'adozione delle seguenti modifiche, ad integrale sostituzione dell'art. 15.11 della Convenzione:

[...omissis...]

15.11 Per l'erogazione degli anticipi di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 15.10, il Soggetto Realizzatore dovrà:

- presentare la domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, completa di comunicazione di avvio attività;
- trasmettere polizza fideiussoria di importo pari alla quota di anticipo del finanziamento concesso per il progetto (con garanzia di escutibilità a prima richiesta) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.
- aver provveduto ai primi adempimenti richiesti: comunicazione avvio attività, trasmissione documentazione probatoria relativa alle polizze per infortunio e malattia nonché per la



responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicato gli estremi del conto corrente dedicato, confermato il nominativo del Responsabile dell'attuazione del progetto ove individuato.

Per il Soggetto Realizzatore
Il Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore
A.E.C.I. APS
sig. Ivan MARINELLI
Firmato digitalmente

Per l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia
Il Legale Rappresentante
dott. Giovanni GORGONI
Firmato digitalmente

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.L.vo n.82/2005 e ss.mm.ii. Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

